

**CRISI DI GOVERNO**  
 Conte lascia:  
 prima il CdM  
 poi da Mattarella  
 per le dimissioni  
 e il "reincarico"



Si terrà alle 9 di questa mattina il Consiglio dei Ministri, durante il quale il premier Giuseppe Conte annuncerà l'intenzione di incontrare il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, al termine del Consiglio stesso, per comunicare le proprie dimissioni. E' quanto riferisce una nota di Palazzo Chigi. Un terzo governo Conte, scrivono in una nota i Capigruppo pentastellati della Camera dei Deputati e del Senato, Davide Crippa ed Ettore Licheri, appare "ormai inevitabile ed è l'unico sbocco di questa crisi scellerata. Un passaggio necessario all'allargamento della maggioranza. Noi restiamo al fianco di Conte, continueremo a coltivare esclusivamente l'interesse dei cittadini, puntiamo a uscire nel più breve tempo possibile da questa situazione di incertezza che non aiuta". "Dobbiamo - proseguono - correre sul Recovery, seguire il piano vaccinazioni, procedere immediatamente ai ristori per le aziende più danneggiate dalla pandemia. Il Movimento, insomma, c'è, ed è pronto a fare la sua parte".

servizio a pagina 2

## Sempre più drammatico l'impatto della pandemia sul lavoro. I numeri di Coldiretti

# Ristorazione in allarme rosso

## l'81% ha abbassato le serrande

*Sono oltre 291mila le attività tra bar, ristoranti, pizzerie e agriturismi costretti a chiudere anche in virtù dei nuovi "colori" delle regioni italiane*



La nuova mappa dei colori della pandemia fa chiudere più di 8 locali su 10 (81%) presenti in Italia fra bar, ristoranti, delle pizzerie e agriturismi nelle regioni rosse e arancioni dove è proibita qualsiasi attività al tavolo, con un drammatico impatto su economia ed occupazione. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti che evidenzia che oltre alla Provincia Autonoma di Trento i locali sono aperti solo in Campania, Basilicata, Molise e Toscana che

restano gialle. Sono oltre 291mila i bar, i ristoranti, le pizzerie e gli agriturismi costretti a stare chiusi. Nella nuova mappa sono diventate rosse e arancioni per l'emergenza Covid dove - sottolinea la Coldiretti - è consentita la consegna a domicilio o l'asporto, con limitazioni fino alle 18 per i bar che riducono ulteriormente la sostenibilità economica per giustificare le aperture.

servizio a pagina 3

### Litorale

**Sei spiaggiamenti di tartaruga nel week end**



"Nelle coste del litorale ben 6 spiaggiamenti di tartarughe sono avvenuti nel weekend appena trascorso." A comunicarlo via social Natureducation. "Nessun esemplare però è uscito vivo", prosegue la nota affermando inoltre: "La tartaruga Caretta è la più comune delle tre specie presenti nel Mar Mediterraneo. Il suo ciclo vitale impone l'utilizzo di due habitat differenti, quello costiero e quello marino, e ciò la sottopone ad una elevata varietà di minacce. Il degrado ambientale delle spiagge è una delle principali che influisce su questo animale durante la fase di nidificazione. La principale minaccia in mare, invece, è legata alla cattura accidentale dovuta alla pesca, tra cui bycatch da palamito, reti da posta e strascico. Ultima, ma non per importanza, vi è la minaccia dovuta al climate change. Il rapido aumento delle temperature potrebbe non consentire il loro adattamento. Tutto ciò è riconducibile all'attività antropica, ed ogni anno il numero di spiaggiamenti è in aumento. Come potete osservare in foto, una aveva un amo conficcato sul collo avendo mangiato un groviglio di fili, alcuni di essi le sono poi usciti dalla cloaca. Ormai le parole sono superflue e, come disse il grande Troisie, non ci resta che piangere."

## Discarica, via alla copertura

### Bracciano, disco verde al capping della montagna di rifiuti di Cupinoro. L'intervento costerà in tutto 9 milioni di euro



Via libera a Bracciano alle operazioni di copertura della discarica di Cupinoro, lo comunica la Regione Lazio in una nota affermando quanto segue: «È stata aggiudicata la gara di appalto per le operazioni di "capping", cioè di copertura della discarica di Cupinoro a Bracciano. I lavori sono stati assegnati

alla società Htr per un investimento complessivo di 9 milioni di euro, a cui sarà applicato il ribasso di gara, mentre le operazioni di ripristino ambientale avranno una durata di circa 400 giorni. La Regione è intervenuta su richiesta del Comune nelle attività di messa in sicurezza e bonifica dell'impianto».

servizio a pagina 13

## Da 43 anni nelle "stanze dei bottoni"

*Intervista a Lamberto Ramazzotti, il più longevo consigliere comunale di Cerveteri*



di Alberto Sava

Oggi pubblichiamo un'intervista in esclusiva ed unica nel suo genere. Da decano dei giornalisti del territorio rivolgo alcune domande al consigliere comunale Lamberto Ramazzotti, amministratore in carica più longevo degli ultimi 43 anni a Cerveteri. E' stato eletto per la prima volta nel

novembre del 1978 ed in seguito ha ricoperto tutti gli incarichi istituzionali possibili nel nostro Comune. Ha trascorso tutta una vita sempre tra i banchi dell'opposizione, tranne due volte. E' stato in maggioranza, quale assessore all'Urbanistica dal 1978 al 1982. La seconda volta, ritornò in maggioranza da Sindaco dal 1993 al 1997. Inoltre è stato consigliere provinciale e capogruppo a

Palazzo Valentini. Nato nel 1948 in provincia di Pisa, e sposato con tre figli, ed è consulente tecnico urbanistico del tribunale. **La società Ostilia, ieri come oggi, è il perno strategico delle scelte amministrative comunali sulla costa ceretana. Cosa è cambiato a Campo di Mare dal 1978 ad oggi?** "Non è cambiato nulla. Sono stati fatti alcuni tentativi e non è

vero, come dice il sindaco, che non è stato fatto niente in passato. Posso dire che tutte le Amministrazioni che si sono succedute nel tempo a piazza Risorgimento hanno tentato di risolvere il problema di quella fascia di mare attraverso gli strumenti istituzionali possibili, quali Commissioni Urbanistiche ed altro".

servizio a pagina 14

# A Palazzo Madama i numeri non sembrano esserci. Verso una crisi pilotata

## Pronto il super-ribaltone di Conte

### Dimissione e reincarico con l'appoggio di una maggioranza a più colori

Conte è pronto per il super-ribaltone, ovvero: rassegnare le dimissioni, ottenere il reincarico e formare una maggioranza a più colori che potrebbe anche arrivare fino a Forza Italia. E questa mattina sembra proprio che Giuseppe Conte sia pronto a mettere in atto "il piano". Alle 9 è convocato il Consiglio dei Ministri dove il premier comunicherà la volontà di recarsi al Quirinale per rassegnare le sue dimissioni al Capo dello Stato. A Palazzo Madama i numeri non sembrano esserci. E' questo il motivo che avrebbe spinto il premier ad aprire questa crisi pilotata. Intanto a La Stampa il viceministro Cancellieri dichiara: "Ora siamo tutti sacrificabili", ed il riferimento non può che comprendere proprio il Guardasigilli Bonafede e la sua relazione sulla Giustizia che potrebbe mandare in frantumi l'attuale alleanza. "Un cambio alla guida del ministero della Giustizia? Sarà uno dei nodi da sciogliere. Credo che nessuno in questo momento possa ritenersi indispensabile e lo dico innanzitutto a me stesso. Per cui, se dobbiamo mettere al centro il bene dell'Italia, che passa dalla necessità di far andare avanti questo governo, dobbiamo essere pronti anche a sacrificare la nostra posizione". "Alla fine di questa settimana, sono convinto che saremo più solidi", anche se "al momento mi sembra difficile riaprire un confronto" con Renzi,



"mentre non lo sarebbe con i singoli parlamentari di Italia Viva". Quanto alla relazione di Bonafede, "se Renzi voterà contro, sarà lui a chiudere la porta definitivamente, schierandosi con l'opposizione. Adesso abbiamo 48 ore per trovare una maggioranza e tornare a parlare dei problemi delle persone. Ma deve essere una maggioranza solida. I responsabili devono esserlo sempre, non a giorni alterni, altrimenti il governo non può andare avanti". Cancellieri apre anche ai voti che potrebbero arrivare da Udc, centristi, ex Forza Italia: "È un momento talmente grave che non potrei mettere le mie ritrosie personali di fronte al bene del Paese. Il mai più di Conte? Il mai più credo non esista nemmeno nella vita di

tutti i giorni, figuriamoci in politica", conclude.

#### Bettini (Pd) fissa il punto: "Conte imprescindibile."

Ha garantito il Paese"

"Io penso non ci sia possibilità di partire altro che da Conte, deve essere un governo nuovo, una fase nuova ma Conte è imprescindibile, non c'è nessun motivo per levare Conte". Lo ha detto a Omnibus su La7 Goffredo Bettini del Partito democratico. Il presidente del Consiglio, ha ricordato il dirigente dem, consigliere del segretario Nicola Zingaretti, "ha garantito il Paese, ha diviso il populismo fra quello mite e quello estremista". Anche se aveva guidato il

Conte 1 frutto dell'intesa fra M5S e Lega, "le persone - ha aggiunto - in politica cambiano, sulla base dell'esperienza. Conte era stato chiamato a quell'esperienza perché poteva parlare al Paese. Ha portato un pezzo di populismo nel campo europeo, gliela vogliamo riconoscere questa operazione?".

Senza la rottura di Conte con il leader leghista Matteo Salvini, ha osservato Bettini, "noi avremmo affrontato non il Recovery Fund ma la pandemia non con la scienza ma con i pregiudizi". Per l'esponente del Pd è sbagliato "porre la questione o Conte o morte. Il Pd non si immola per Conte ma sarebbe incomprensibile a più di metà del nostro elettorato la decapitazione di Conte. Non Conte o morte ma nemmeno Conte o Orte, scommessa che nessuno capirebbe", ha concluso.

#### Zingaretti: "Avanti con Conte e un Esecutivo ampio e europeista"

Il Pd rinnova il suo appoggio a Giuseppe Conte. Il presidente del Consiglio è "il punto di equilibrio più avanzato. Ha preso la fiducia quattro giorni fa, sfida chiunque ad alzare il livello", ha affermato il segretario dem Nicola Zingaretti. "Risolvere problemi non vuol dire baci e abbracci, ma impegnarsi con Conte per un governo ampio ed europeista".

## in Breve

**Politica, Di Maio alza il muro**  
"Il voto sulla relazione Bonafede (Giustizia) è un voto sul Governo"

"Il voto di mercoledì o giovedì che sia è un voto sul governo" e non solo sulla relazione sulla giustizia del ministro Bonafede. Lo ha detto il ministro degli Esteri Luigi Di Maio intervistato a Mezz'ora in più su Rai Tre. Nel merito Di Maio ha tenuto il punto su uno dei temi discussi, la prescrizione, che ha ribadito "è un tema di giustizia sociale, per i cittadini, noi non siamo donatori di sangue". Se non ci sono i voti per sostenere la maggioranza "si va verso il voto" ha concluso.

#### Regioni e colori, la rivolta dei Governatori della Lega

Tutti i governatori della Lega hanno rinnovato "la richiesta di una revisione immediata delle procedure" per determinare il colore delle Regioni in modo da "affrontare con serenità maggiore una grave situazione". "Il governo non può ad ogni problema esimersi da responsabilità e incolpare le regioni" sottolineano Massimiliano Fedriga (Friuli Venezia Giulia), Attilio Fontana (Lombardia), Christian Solinas (Sardegna), Nino Spiri (Calabria), Donatella Tesi (Umbria) e Luca Zaia (Veneto). "Il sistema - sostengono i governatori del Carroccio - può avere conseguenze devastanti sulla vita delle persone e sull'economia, come nel caso della Lombardia, quindi è necessario il massimo rigore nell'analisi dei dati".

Da qui la richiesta di una revisione. "Ci aspettiamo da Conte e Speranza un atto di realismo e maturità nei confronti dei cittadini e delle istituzioni. Il clima degli insulti - proseguono - non fa bene a nessuno. Ribadiamo la volontà di una leale collaborazione su tutti i temi, dai vaccini alle misure per contrastare la diffusione del virus ma ci aspettiamo dall'esecutivo lo stesso spirito e volontà per il bene del Paese e di tutti i cittadini".

## Confindustria pone al Governo quattro priorità per sfruttare questa occasione storica ed irripetibile

### "Recovery non conforme a linee dettate dall'Ue"

Il Recovery plan rappresenta "un'occasione storica e irripetibile per il Paese" ma, allo stato attuale, non è conforme "con le linee guida indicate dalla Ue". E' quanto sottolineato da Confindustria al termine dell'incontro con il premier Giuseppe Conte. L'associazione degli industriali ha indicato quattro priorità al Governo, ha chiesto di affinare il piano indicando gli effettivi impatti sul Pil e di coinvolgere le parti sociali nella governance. Prima ancora di entrare nel merito del Pnrr, in questo primo incontro con il Governo, l'associazione guidata da Carlo Bonomi ha posto "quattro questioni prioritarie inerenti il metodo". A ispirarle "è esclusivamente l'interesse nazionale affinché il Pnrr, un'occasione storica e irripetibile per il Paese, raggiunga

la massima efficacia". La prima osservazione riguarda "la mancata conformità con le linee guida indicate dalla Ue e aggiornate venerdì scorso a seguito della consultazione tra Commissione, Governi e Parlamento Europeo. Le linee guida prescrivono infatti, in maniera puntuale, che ogni riforma strutturale e linea di intervento delle 6 missioni strutturali venga declinata secondo una stima precisa degli obiettivi quantitativi che si intende ottenere rispetto alle risorse impegnate. Questo perché la Commissione stessa possa verificarne l'attuazione, sia nell'arco della durata del Piano che negli step intermedi, scongiurando così il rischio di revoca dei fondi o, peggio ancora, la restituzione". Le riforme strutturali, infatti, "devono esse-

re quelle indicate da anni nelle raccomandazioni periodiche all'Italia, quindi prima di tutto quelle del mercato del lavoro, della P.A. e della giustizia e ogni intervento va progettato seguendo questa metodologia". Inoltre, la linea d'azione, secondo Confindustria, "deve essere plausibile, alla luce dei risultati ottenuti dall'Italia negli anni precedenti con interventi nello stesso settore, e congruo rispetto ai principali effetti di sostenibilità sociale, ambientale e al quadro generale di finanza pubblica. Poiché, allo stato attuale, nel Pnrr trasmesso al Parlamento non abbiamo riscontrato questa corrispondenza, Confindustria ha chiesto al Governo di procedere ad un affinamento del Piano per comprenderne gli effettivi impatti sul Pil".

**Caffetteria Doria**  
Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

servizi **Social**

**INPS**  
pagamenti contributi inps

ricariche carte prepagate con iban italiano

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

# Sempre più drammatico impatto sul lavoro. Le stime e i numeri stilate da Coldiretti

## Chiuso l'81% dei ristoranti in Italia

Sono oltre 291mila i bar, i ristoranti, le pizzerie e gli agriturismi costretti a stare chiusi

La nuova mappa dei colori della pandemia fa chiudere più di 8 locali su 10 (81%) presenti in Italia fra bar, ristoranti, delle pizzerie e agriturismi nelle regioni rosse e arancioni dove è proibita qualsiasi attività al tavolo, con un drammatico impatto su economia ed occupazione. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti che evidenzia che oltre alla Provincia Autonoma di Trento i locali sono aperti solo in Campania, Basilicata, Molise e Toscana che restano gialle. Sono oltre 291mila i bar, i ristoranti, le pizzerie e gli agriturismi costretti a stare chiusi nella nuova mappa sono diventate rosse e arancioni per l'emergenza Covid dove - sottolinea la Coldiretti - è consentita la consegna a domicilio o l'asporto, con limitazioni fino alle 18 per i bar che riducono ulteriormente la sostenibilità economica per giustificare le aperture tanto che in molti preferisco-



no mantenere le serrande abbassate. Una situazione che rischia di dare il colpo di grazia ai consumi alimentari degli italiani fuori casa che nel 2020 sono scesi al minimo da almeno un decennio con un crack senza precedenti per la ristorazione che dimezza il fatturato (-48%) per una perdita complessiva di quasi 41

miliardi di euro, secondo le stime Coldiretti su dati Ismea. Gli effetti della chiusura delle attività di ristorazione - continua la Coldiretti - si fanno sentire a cascata sull'intera filiera agroalimentare con disdette di ordini per le forniture di molti prodotti agroalimentari, dal vino all'olio, dalla carne al pesce, dalla frut-

ta alla verdura ma anche su salumi e formaggi di alta qualità che trovano nel consumo fuori casa un importante mercato di sbocco. In alcuni settori come quello ittico e vitivinicolo la ristorazione - precisa la Coldiretti - rappresenta addirittura il principale canale di commercializzazione per fat-

## Lorusso: "Il messaggio di Papa Francesco monito per giornalisti ed editori"

«Il messaggio di Papa Francesco per la 55esima giornata delle Comunicazioni sociali è un monito e un invito per i giornalisti, gli editori e gli operatori dell'informazione. In tempo di pandemia, con redazioni sempre più vuote e cronisti in molti casi costretti a restare a distanza dai fatti e dagli stessi luoghi di lavoro, il richiamo alla necessità di tornare all'essenza del giornalismo, che è testimonianza e racconto, ricerca e verifica attenta e scrupolosa, non può e non deve cadere nel vuoto. Occorre riscoprire il giornalismo di inchiesta, tornare a fare informazione sul campo e, come ricorda il Papa, a consumare le suole delle scarpe, valorizzando il lavoro dentro e fuori le redazioni. Il precariato dilagante non può essere l'architrave di un nuovo modello produttivo, come pretendono alcuni editori, ma è soltanto un formidabile acceleratore della definitiva disgregazione del sistema dei media perché spiana sempre più la strada alla prevalenza delle fake news e della narrazione di comodo sulla realtà e sulla verità dei fatti. Non è difficile immaginare quali saranno, nel medio e lungo periodo, le conseguenze destabilizzanti di questo modello per l'opinione pubblica, la tenuta delle istituzioni e la qualità della democrazia». Lo afferma, in una nota, Raffaele Lorusso, segretario generale della Fnsi.

## Il Sottosegretario alla Salute, Zampa: "Fissare limite di età per uso del cellulare"

Dopo il caso della bimba di 10 anni morta per una challenge su TikTok, per il sottosegretario alla Salute, Sandra Zampa, bisogna intervenire tempestivamente per regolamentare l'accesso agli smartphone per i più piccoli fissando regole e limiti. "Serve subito un tavolo, guidato dalla presidenza del Consiglio, bisogna decidere l'età per possedere un cellulare", afferma in un'intervista al Giorno. Alla domanda se ritenga opportuno vietare l'uso del telefonino per legge agli under 14, come propone il senatore Andrea Cangini, risponde: "E' insensato che per guidare l'auto serva la patente e per usare il cellulare non ci siano limiti in base all'età. Gli smartphone sono potenti come le automobili,

se non di più, e bisogna fare distinzioni nella possibilità di utilizzo con l'età evolutiva dei ragazzi. Vanno limitate la connessione e certe app: i bimbi non possono passare le notti svegli a chattare. Gli adulti e le istituzioni non sono riusciti a entrare in questo mondo e quindi i più piccoli non sono tutelati". Secondo il sottosegretario alla Salute serve subito un tavolo, "che coinvolga la garante nazionale dell'infanzia, il garante della privacy, l'autorità delle telecomunicazioni, i pediatri, i neuropsichiatri, gli psicologi, i genitori, gli insegnanti, la polizia postale, le aziende tecnologiche. Bisogna decidere l'età per possedere uno smartphone, divieti, controlli e quali sanzioni infliggere alle aziende che

producono contenuti pericolosi. Le decisioni di questo tavolo devono diventare subito legge". In questo senso, per la Zampa, "collegare l'iscrizione all'identità digitale Spid è una buona idea. Poi, servono più poteri alla polizia postale e più divieti e sanzioni ai provider. Non bisogna dimenticare la formazione dei genitori, troppo lontani da questi strumenti. E i ragazzi devono conoscere a memoria il codice penale in materia: bisogna istruirli, sapendo cosa rischiano se infrangono la legge". Infine, spiega il sottosegretario, "sono favorevole a proibire l'uso dello smartphone a scuola: provoca solo distrazione e danni intellettivi. Quando entri, lo consegno, poi lo riprendi all'uscita".

Importante meeting economico in Svizzera

## Il mondo tenta di ripartire da Davos

Pandemia, salute, ripresa economica e clima. Sono i temi al centro del dibattito del World Economic Forum che ha preso il via oggi saltando per la prima volta il meeting in presenza a Davos, in Svizzera. A causa dell'emergenza sanitaria infatti il Wef è una edizione esclusivamente virtuale, in attesa del meeting faccia a faccia rinviato a causa della pandemia a maggio a Singapore. Ma da questo lunedì e fino al 29 gennaio non mancheranno i contributi dei leader mondiali, a partire dall'attentissimo intervento di Xi Jinping. Il primo discorso del presidente cinese dall'inizio dell'era Biden a Washington. Un discorso che potrebbe modificare i toni delle relazioni tra le due più grandi economie del mondo per i prossimi quattro anni, dopo il turbolento mandato di Donald Trump alla Casa Bianca segnato da una vera guerra commerciale. "Il 2021 sarà un anno cruciale per il futuro dell'umanità. Dobbiamo continuare a combattere il virus ma dobbiamo uscire dalla pandemia e creare una economia più resiliente, più inclusiva e più sostenibile", ha dichiarato qualche giorno fa Klaus Schwab, fondatore del Wef, alla presentazione dell'agenda di quest'anno. Sarà un meeting nel segno del "reset" come recita uno dei claim dell'edizione del 2021. Un reset necessario, quando ancora è in corso l'emergenza pande-



mica e una crisi economica globale senza precedenti. Tra i temi in agenda: la progettazione di sistemi economici coesi, sostenibili e resilienti; trasformazione e crescita sostenibile del settore industriale; il miglioramento della gestione dei beni comuni globali; lo sfruttamento delle tecnologie della quarta rivoluzione industriale e la promozione della cooperazione globale e regionale. Di questo parleranno i tanti ospiti del forum, tra i quali capi di Stato, di governo e di organismi sovranazionali, tra cui Emmanuel Macron, Angela Merkel, Giuseppe Conte, Pedro Sánchez, la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, Benjamin Netanyahu, Narendra Modi, primo ministro indiano. Ma anche Tedros Ghebreyesus, direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, Christine Lagarde, presidente della Banca Centrale Europea, e anche i capi delle principali aziende mondiali del settore privato ed esponenti della società civile.

## Export, lettera del ministro degli esteri Luigi Di Maio: "Per crescere serve un progetto ispirato a una visione"

"Il momento che stiamo attraversando è complicatissimo. La crisi in corso rischia di avere pesanti ripercussioni sulla nostra economia e in queste ore stiamo lavorando intensamente per offrire un'opportunità di coesione intorno ad un progetto politico chiaro e trasparente. I cittadini, le famiglie, le fasce più fragili ma soprattutto il nostro comparto produttivo chiedono di essere ascoltati. E ritengo che alla base di ogni scelta o iniziativa politica la pianificazione sia un elemento propedeutico e centrale". E' l'inizio della lettera che Luigi Di Maio ha inviato al Sole 24 Ore, per sottolineare l'importanza del Patto per l'Export elaborato durante la prima fase della pandemia. Un piano, scrive il ministro degli Esteri, "che oggi sta già offrendo i

primi - seppur parziali - segnali di ripresa. Il dato tendenziale e congiunturale sulle esportazioni del mese di novembre, che l'Istat ha certificato pochi giorni fa, testimonia infatti ancora una volta le straordinarie capacità dei nostri imprenditori, evidenziando un elemento chiave, ovvero che la crescita si ottiene solo perseguendo un progetto ispirato a una visione. Vale per le imprese, chiamate quotidianamente a reinventarsi per rafforzare la loro presenza sui mercati domestici e internazionali. Vale per le Istituzioni, che devono accompagnarne e stimolarne al meglio lo sviluppo e la competitività, garantendo così al Paese benessere e occupazione". "Ci attendono ancora mesi assai complessi - scrive Di Maio dopo avere

elencato i risultati - La speranza che questi dati oggettivamente ci infondono non deve far abbassare la guardia. Continuità nelle politiche, impegno costante, dialogo incessante sono tre elementi indispensabili per consolidare i risultati ottenuti e utilizzarli da base per quelli futuri. Tanto nel campo dell'internazionalizzazione che in quello, assai più vasto, delle riforme e delle politiche industriali: da qualunque angolo lo si voglia vedere, l'Italia riparte solo con un progetto chiaro, attorno al quale possano convergere tutti i portatori di interesse". Per rilanciare il Paese, conclude, "servono tempo, agibilità politica, coesione, chiarezza di visione e capacità attuativa: una sfida nella sfida, per l'Italia, che però vogliamo cogliere e che

possiamo vincere". I dati - Membri di governo e parlamentari M5S hanno rilanciato gli aggiornamenti sul Patto per l'Export lanciato dal ministro degli Esteri Luigi Di Maio, Patto che ha prodotto, secondo gli ultimi dati Istat, l'aumento delle esportazioni. Da Vincenzo Spadafora a Laura Castelli, da Francesco D'Uva ad Anna Macina. A novembre 2020 si è infatti registrata una crescita delle esportazioni di prodotti Made in Italy del +4% rispetto al mese precedente e del +1,1% rispetto all'anno prima. Un rialzo che, sempre considerando lo stesso periodo, verso i Paesi extra Ue si attesta al +3,2% rispetto a ottobre 2020 e al +2% sull'anno precedente, con picchi del quasi 35% in Cina e del 4,7% negli Stati Uniti.

# USB in piazza a Montecitorio il 15 gennaio dalle 10 per protestare contro i diktat UE

## Torna la protesta dei lavoratori di Alitalia

*“Mentre l'amministrazione straordinaria parla di solo poche settimane di ossigeno disponibili, a noi sembra che la situazione politica, l'atteggiamento UE e un piano sbagliato rappresentino una miscela letale”*

USB in piazza a Montecitorio il 15 gennaio dalle 10 per protestare contro i diktat UE e per reclamare sviluppo e lavoro per tutti nella vicenda legata ad Alitalia. “Lo stallo sulle prospettive industriali di ITA e la profonda crisi in cui versa Alitalia in Amministrazione straordinaria così come comunicati al Parlamento, su cui sono calate come un maglio le indicazioni della Commissione Europea, creano uno scenario davvero allarmante per il futuro di tutti i lavoratori Alitalia”, si legge nella nota. “Un progetto che lanciato dal Governo per il rilancio di un vettore pubblico nazionale degno di questo nome sembra essersi arenato di fronte a un piano industriale inadeguato e insufficiente, mentre non s'intravede nemmeno l'ombra della riforma del trasporto aereo”, prosegue. “Le indicazioni UE che fanno del concetto discontinuità un epitaffio su qualsiasi ambizione industriale italiana



nel trasporto aereo, sono una pesantissima interferenza su dimensioni, logo, loyalty, assetto societario, perimetro aziendale e persino sul trasferimento del personale. Mentre l'amministrazione straordinaria parla di solo poche settimane di ossigeno disponibili per Alitalia, a noi sembra che la situazione politica, l'atteggiamento UE e un piano sbagliato rappresentino una miscela esplosiva e letale per Alitalia”.

“USB chiede che il Governo si assuma subito la responsabilità di uscire da questo stallo per assicurare un vettore che produca lavoro e ricchezza insieme alle riforme necessarie per far tornare il trasporto aereo quel settore strategico di cui l'intero Paese ha bisogno. USB e i lavoratori Alitalia saranno in piazza Montecitorio lunedì 25 gennaio dalle ore 10.00 per rivendicare occupazione e reddito”.

## Crociere, Costa Grandiosa fa ripartire lo storico comparto

MSC Grandiosa salperà da Genova, dopo la temporanea sospensione delle crociere avvenuta durante le festività natalizie, dando così il via alla ripresa del comparto crocieristico nel 2021 in Mediterraneo. L'ammiraglia della flotta MSC - che era già stata la prima nave al mondo a ripartire, lo scorso 16 agosto, dopo i mesi del primo lockdown - torna a proporre i classici itinerari di una settimana settimanali nel Mare Nostrum, con tappe a Civitavecchia, Napoli, Palermo e Malta. “Siamo consapevoli che gli occhi del mondo - in particolare quelli del settore turistico, ancora fermo per la pandemia - continuano ad essere puntati sull'Italia. Un Paese che per primo è riuscito a rimettere in moto un comparto come quello crocieristico, che a livello nazionale vale 14 miliardi di euro e genera occupazione per 120.000 persone, rappresentando così un importante volano anche per altri settori attualmente ancora fermi”, ha spiegato Leonardo Massa, Managing Director di



MSC Crociere in una nota. “Il protocollo di salute e sicurezza messo a punto da MSC Crociere, insieme ad esperti internazionali e alle autorità italiane, ci ha già consentito, tra agosto e dicembre del 2020, di portare in crociera in piena sicurezza oltre 30.000 persone, e viene oggi utilizzato come modello per supportare la possibile ripartenza del settore crociere insieme ad altri comparti dell'ospitalità in altri Paesi del mondo”.

## Arcuri: “Se avessimo i vaccini potremmo vaccinare 45milioni di italiani entro l'autunno”

Domenico Arcuri, a Live #noneladurso, attacca le aziende produttrici di vaccini: “Stanno trattando 27 Paesi europei come dei poveracci. Togliamoci dalla testa che l'Italia sia più penalizzata di altri. Queste aziende non producono bibite e merendine - ha proseguito Arcuri riferendosi alle case farmaceutiche che hanno annunciato i ritardi - Si sono impegnate a dare una certa

quantità di vaccini che sono molto più importanti delle bibite e merendine. Se avessimo i vaccini che sono stati annunciati dalla aziende farmaceutiche - rincara - entro l'autunno potremmo vaccinare fino a 45 milioni di italiani, ma non credo a queste aziende. Io voglio vedere i vaccini. Ci possono essere delle asimmetrie, secondo cui le poche cose che si producono non per forza vadano nei luoghi dove

devono andare” ha detto ancora il Commissario straordinario per l'emergenza, alla domanda su dove finissero i vaccini non recapitati all'Europa. “Ovviamente questo non lo so”, ha aggiunto Arcuri, che in merito all'ipotesi che i vaccini non recapitati siano invece finiti in altri Paesi più ricchi, ha risposto: “Spero che questo non sia vero, so che all'Europa sono stati dati meno vaccini di quanto doveva riceverne e che con la vita delle persone non si gioca”. Le riduzioni di dosi comunicate da Pfizer e da AstraZeneca “faranno slittare di circa quattro settimane i tempi previsti per la vaccinazione degli over 80 e di circa 6-8 settimane per il resto della popolazione. Poi il Viceministro Sileri - Domenica in: “Da domani (lunedì ndr) le dosi a disposizione saranno utilizzate anzitutto per effettuare il richiamo nei tempi previsti a coloro che hanno già ricevuto la prima somministrazione, cioè soprattutto per gli operatori sanitari. Tra due settimane, se tutto va bene - ha aggiunto Sileri - avremo un mercato con i tre vaccini: il che significa riprendere con maggior forza, completare la vaccinazione



per i medici e gli infermieri e cominciare con gli over 80”. “Questo tipo di rallentamento - ha poi concluso - coinvolge tutta l'Europa e buona parte del mondo, ma confido che il ritardo possa essere colmato più avanti”. “Per ovviare ai problemi sulla linea produttiva servirebbe un accordo quadro a livello europeo - ha aggiunto Sileri - che consentisse di operare per conto terzi, realizzando una sinergia tra le compagnie oggi operative e altre realtà attualmente non impegnate nella produzione dei vaccini. Questo potrebbe aumentare in maniera incisiva la velocità di produzione”.

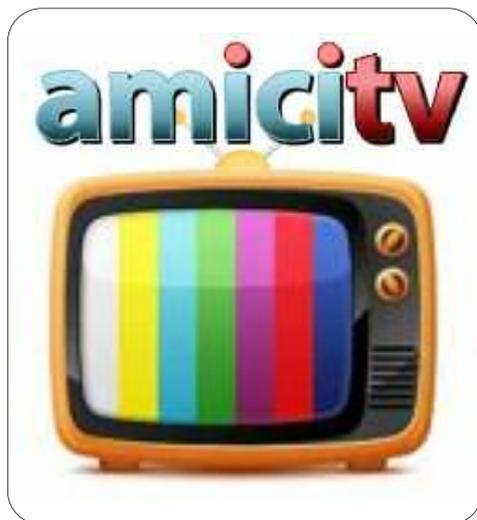
### Richiami già fatti per 100mila italiani

Sono 100.863 i richiami di vaccino anti-Covid somministrati finora in Italia, secondo l'ultimo report della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il totale delle dosi vaccinali somministrate a livello nazionale è di quasi 1,38 milioni, pari al 74,4% di quelle distribuite.

## Astra Zeneca promette milioni di dosi di vaccino per le prossime settimane



Dopo l'annuncio dei giorni scorsi di AstraZeneca sulla riduzione delle forniture delle dosi di vaccino del 60%, che ha costretto molti Paesi - tra cui l'Italia - a rivedere i piani di vaccinazione della popolazione, nelle ultime ore l'azienda farmaceutica ha provato a rassicurare l'Unione europea e i suoi Stati membri su tempi e volumi di consegna. Un portavoce di AstraZeneca ha confermato alla Cnn che il problema nasce dalla ridotta replicazione del virus rispetto alle aspettative nello stabilimento in Belgio dove sono prodotte tutte le dosi per l'Europa - che attende dalla società farmaceutica 400 milioni di dosi per quest'anno - ma che non vi è alcun ritardo nella pianificazione dell'inizio delle spedizioni, una volta che il vaccino riceverà l'approvazione all'uso d'emergenza in Europa. E l'EMA, l'Agenzia europea per i medicinali, dovrebbe pronunciarsi già questa settimana. L'Unione Europea aveva espresso la sua “profonda insoddisfazione” venerdì, dopo essere stata informata da AstraZeneca che le consegne di vaccini agli Stati membri - in attesa di autorizzazione - non sarebbero arrivate prima della fine del primo trimestre del 2021, come originariamente previsto. E già la società Pfizer aveva annunciato un taglio alla distribuzione del suo vaccino. “La Commissione europea continuerà a insistere con AstraZeneca su misure per aumentare la prevedibilità e la stabilità delle consegne e l'accelerazione della distribuzione delle dosi”, ha twittato venerdì il commissario europeo per la Salute e la Sicurezza alimentare, Stella Kyriakides.



# Dig.eat 2021: parla il Presidente dell'Autorità Garante della protezione dei dati

## "L'Europa è sfuggita alla tentazione delle scorciatoie della biosorveglianza"

"Durante la pandemia l'Europa ha dimostrato di saper coniugare esigenze di sanità pubblica e diritti individuali sfuggendo alla tentazione delle scorciatoie tecnocratiche della biosorveglianza. La protezione dei dati ha rilevato e rivelato al meglio la sua funzione sociale e il suo carattere mite, una sorta di soft law, capace cioè delle modulazioni e della flessibilità necessarie alla tutela dell'interesse collettivo. Però guai a considerare questa vittoria grandissima e innegabile come definitivamente acquisita perché le conquiste in termini democratici non devono mai considerarsi processi conclusi ma vittorie da rinnovare giorno per giorno". Così il Presidente dell'Autorità Garante della protezione dei dati, Pasquale Stanzone, in un talk speciale realizzato in occasione del Dig.eat 2021, il più grande evento sul digitale promosso da ANORC e Digital & Law Department. La trasmissione dell'intervista integrale, realizzata con il supporto della DiRE, sarà disponibile



disponibile a partire da martedì 26 gennaio alle ore 10 su piattaforma dedicata. Nell'intervista il Presidente affronta alcuni temi attualissimi come il caso dei nuovi termini di utilizzo di Whatsapp, "una vicenda-dichiara- che dimostra quanto sia stato lungimirante il Regolamento europeo (GDPR, ndr). E con una previsione innovativa dispone la sua stessa applicazione anche ai titolari del trattamento, come le grandi piat-

taforme, che pur essendo stabiliti al di fuori dell'Unione europea rivolgano i servizi ai cittadini europei". Per accedere al contenuto integrale è necessario registrarsi sulla piattaforma creata ad hoc per ospitare l'evento, accessibile con una semplice iscrizione in due passaggi (e pochi dati richiesti). Ci sono il palinsesto completo, la descrizione dei numerosissimi relatori, le news e uno spazio dedicato agli Sponsor. Tutti gli eventi del Dig.eat 2021, dopo la trasmissione in streaming, saranno visualizzabili on demand. Per un'anteprima dei contenuti e per scaricare il programma completo di questa settimana è possibile consultare la pagina ufficiale dell'evento: <https://anorc.eu/dig-eat/>. Vi ricordiamo che tra i protagonisti del racconto del Dig.eat 2021 ci sono Ageziaimpresa di Gruppo APM, Archivium, Aruba Enterprise, Brem, CSQA, Dgroove, HIT Internet Technologies, Indicom, Lending Solution, SIAV e Studio Legale Lisi.

# Covid-19, quasi 100mln di contagi e oltre 2mln di morti nel mondo

E' di quasi 100 milioni di contagiati e oltre due milioni e 100mila morti il tragico bilancio della pandemia di Covid-19. I dati sono stati diffusi dalla Johns Hopkins University. Per la precisione sono 99.192.353 le persone contagiate dal Covid-19 nei cinque continenti, mentre le vittime sono 2.129.403. Nella triste classifica degli stati più colpiti troviamo in testa gli Stati Uniti, oltre 25 milioni, seguiti da India, Brasile, Russia e Regno Unito. Il primo Paese Ue per numero di contagi è la Francia con 3.112.055.

### Gli Stati Uniti congelano i collegamenti con Europa, Gb, Brasile Irlanda e Sud Africa

La Casa Bianca ha confermato che il presidente americano Joe Biden imporrà nuovamente il divieto di entrare negli Stati Uniti alla maggior parte dei cittadini non statunitensi provenienti da Regno Unito, Brasile, Irlanda e gran parte dell'Europa. Ed estenderà questo divieto anche a chi arriva dal Sudafrica, dopo le segnalazioni delle nuove varianti negli Usa. Tale decisione si inserisce nel piano della nuova amministrazione democratica Usa per combattere l'epidemia che sta dilagando nel Paese più colpito al mondo dal Covid-19, sia in termini di contagi (25,14 milioni) che di morti (oltre 419 mila).

# Caccamo: ragazza gettata e bruciata in un burrone, il fidanzato si avvale della facoltà di non rispondere

Si è avvalso della facoltà di non rispondere Pietro Morreale, il 19enne che ieri ha fatto trovare in un burrone nelle campagne di Caccamo il cadavere parzialmente bruciato della fidanzata Roberta Siragusa, di 17 anni. Lo ha precisato il suo avvocato Giuseppe Di Cesare che ha assistito all'interrogatorio protrattosi per tutta la notte. Il giovane, che dunque non ha confessato di essere il responsabile della morte della fidanzata, in questo momento si trova ancora nella caserma dei carabinieri in attesa delle deci-

sioni del Pm Giacomo Barbara, che coordina l'inchiesta. Prima di Morreale il magistrato aveva voluto ascoltare una decina di giovani che avevano partecipato sabato sera, insieme alla coppia di fidanzati, a una festa in una villa nella zona di Monte San Calogero nelle campagne di Caccamo, a poca distanza dal luogo in cui è stato recuperato il cadavere della ragazza. I testimoni hanno parlato di un litigio per questioni di gelosia tra i due fidanzati, che si sarebbero allontanati intorno alla mezzanotte dalla casa di campagna.

# Brescia: malati di Covid sottoposti a terapie con anestetici, 1 è morto. Arrestato un medico

Arrestato e posto ai domiciliari un medico che svolgeva servizio in un noto ospedale del bresciano. L'uomo è sospettato di omicidio. Almeno due pazienti, infatti, uno di loro avrebbero perso la vita dopo essere stato sottoposto a terapie con anestetici per combattere l'infezione da Covid. L'indagine va comunque avanti e tre salme sono state esumate per indagini autoptiche e tossicologiche. All'interno di tessuti ed organi di una di esse, c'era un farmaco anestetico e miorilassante comunemente usato nelle procedure di intubazione e sedazione del malato



che, se utilizzato al di fuori di specifici procedure e dosaggi, può determinare la morte del paziente.

# Un 57enne adescava minorenni su Tik Tok, per lui il provvedimento di divieto su i Social

Un milanese di 57 anni, autore di numerosissimi episodi di adescamento e violenza sessuale in danno di bambine e ragazze di età compresa tra i 6 e i 14 anni, attualmente detenuto, è stato fatto oggetto di una misura di Sorveglianza speciale irrogata dal Tribunale di prevenzione su proposta del Questore di Milano. Il provvedimento, che prevede l'obbligo di soggiorno nel comune di residenza per tre anni, prescrive anche per il pedofilo - in passato bagnino in piscine e insegnante di ginnastica - di "mantenersi ad almeno 500 metri dai luoghi abitual-

mente frequentati da minorenni e di non comunicare con loro con nessun mezzo, inclusi i social network". Dall'analisi suo curriculum da parte della Divisione anticrimine della Questura milanese, è emerso che l'uomo "ha adescato - si spiega in una nota - almeno 41 ragazze tra Milano, Gorizia, Viareggio, Firenze, Pistoia, Carrara e La Spezia. Con l'avvento dei social network, ha affinato le sue tecniche di adescamento, scovando le giovani vittime attraverso Facebook, Instagram e più recentemente con TikTok".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU f t i

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it

Smiley World

PER COMPLEANNI CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360  
smileyworldanimazione@gmail.com

# Nel giorno dell'anniversario della morte, la richiesta del Presidente della Repubblica

## Cinque anni fa la scomparsa di Giulio Regeni

### Sergio Mattarella: "Il governo egiziano dia una piena ed adeguata risposta"

Il 25 gennaio 2016 alle 19.41 Giulio Regeni inviò dall'Egitto il suo ultimo sms. Di lui non si seppe più nulla fino al 3 febbraio, quando il cadavere, torturato, fu trovato su una strada tra Il Cairo e Alessandria. Sul caso Regeni la Procura di Roma "tra molte difficoltà ha portato a conclusione indagini che hanno individuato un quadro di gravi responsabilità". A dirlo, a cinque anni dalla scomparsa del ricercatore Friulano, è il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che chiede ora "piena e adeguata risposta da parte delle autorità egiziane, sollecitate a questo fine, senza sosta, dalla nostra diplomazia". Ecco il testo integrale diffuso dalla Presidenza della Repubblica sull'intervento del Capo dello Stato: "Sono trascorsi cinque anni dal rapimento a Il Cairo di Giulio Regeni, poi torturato e barbaramente ucciso dai suoi spietati aguzzini. Un giovane italiano, impegnato nel completare il percorso di studi, ha visto crudelmen-



te strappati i propri progetti di vita con una tale ferocia da infliggere una ferita assai profonda nell'animo di tutti gli italiani. In questo giorno di memoria desidero anzitutto rinnovare sentimenti di vicinanza e solidarietà ai genitori di Giulio Regeni, che nel dolore più straziante sono stati capaci in questi anni di riversare ogni energia per ottenere la verità, per chiedere che vengano ricostruite le responsabilità e affer-

mare così quel principio di giustizia che costituisce principio fondamentale di ogni convivenza umana e diritto inalienabile di ogni persona. L'azione della Procura della Repubblica di Roma, tra molte difficoltà, ha portato a conclusione indagini che hanno individuato un quadro di gravi responsabilità, che, presto, saranno sottoposte al vaglio di un processo, per le conseguenti sanzioni ai colpevoli. Ci attendiamo piena e adeguata risposta da parte delle autorità egiziane, sollecitate a

questo fine, senza sosta, dalla nostra diplomazia. In questo doloroso anniversario rinnovo l'auspicio di un impegno comune e convergente per giungere alla verità e assicurare alla giustizia chi si è macchiato di un crimine che ha giustamente sollecitato attenzione e solidarietà da parte dell'Unione Europea. Si tratta di un impegno responsabile, unanimemente atteso dai familiari, dalle istituzioni della Repubblica, dalla intera opinione pubblica europea".

### Cinque anni dal sequestro di Giulio Regeni

#### Richiamare l'ambasciatore italiano in Egitto

Sono trascorsi 5 anni dal sequestro, e poi assassinio, di Giulio Regeni. Oggi, grazie al lavoro della Procura di Roma, conosciamo nomi e volti dei suoi torturatori e carnefici. Si tratta di uomini del regime di Al Sisi, coperti finora da insabbiamenti e depistaggi ad opera del governo egiziano. È il momento di andare fino in fondo per ottenere verità e giustizia per Giulio. "Positiva, anche se tardiva, la scelta di portare la questione Regeni in Europa. Ma da sola non basta" dichiara Silvia Stilli, portavoce dell'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI). "Finora troppe ambiguità hanno permesso al regime egiziano di mostrare tutta la sua indifferenza, calpestando la memoria di Giulio: la vendita delle fregate, dei pattugliatori e dei cacciabombardieri da parte dell'Italia, la Legione d'onore concessa ad Al Sisi da parte del governo francese, gli accordi commerciali della Germania. Servono atti concreti che costringano il governo egiziano a collaborare". Per questo AOI si unisce alla richiesta della famiglia Regeni di richiamare immediatamente l'ambasciatore italiano in Egitto: un gesto simbolico ma di forte valore, che non fermerebbe l'attività della nostra ambasciata e non lascerebbe soli i nostri concittadini nel Paese. Un atto che darebbe speranza anche a chi, come Patrick Zaki, da mesi è imprigionato per motivi politici. "Non esiste dialogo a scapito dei diritti umani: un principio irrinunciabile per qualsiasi democrazia" conclude Silvia Stilli.

### Caso Regeni, l'UE batte un colpo

#### Borrell: "Caso grave, l'Egitto faccia luce"

L'Alto rappresentante dell'Unione europea, Josep Borrell, intervenendo al Consiglio dei ministri degli Esteri ha ringraziato Luigi Di Maio per aver chiesto di discutere del caso di Giulio Regeni alla Ue, poiché è una questione grave non solo per l'Italia ma per tutta l'Unione. Si apprende da fonti, a Bruxelles. Parlando del "brutale" assassinio Borrell ha evidenziato come da allora si sia chiesto all'Egitto di far luce sul caso e di cooperare. "Siamo sodali" con l'Italia e la famiglia Regeni nella richiesta di far piena luce, ha detto.

La Ocean Viking, nave di soccorso gestita dall'organizzazione europea Sos Mediterranee, ha ricevuto istruzioni dalle autorità marittime italiane di sbarcare 373 sopravvissuti ad Augusta, in provincia di Siracusa. Lo sbarco è previsto per questa mattina. Sos Mediterranee accoglie "con sollievo questo annuncio, dal momento che, nelle ultime 48 ore, il meteo è notevolmente peggiorato, rendendo la situazione a bordo - si legge in una nota - molto difficile da sostenere per i sopravvissuti e per l'equipaggio". "Dopo giorni di maltempo, all'inizio della settimana scorsa le condizioni

## La Ocean Viking sbarcherà i 373 migranti a bordo nel porto di Augusta (Siracusa)

al largo della costa libica sono migliorate, il che ha portato a numerose partenze di persone che cercano di attraversare il Mediterraneo centrale su imbarcazioni inaffidabili e sovraffollate - afferma Luisa Albera, coordinatrice dei soccorsi a bordo della Ocean Viking -. Ci sono stati segnalati naufragi e respingimenti illegali da parte della guardia costiera libica,

mentre la squadra della Ocean Viking, l'unica nave di soccorso civile in mare nell'ultima settimana, era impegnata in intense attività di ricerca e soccorso. Dai sopravvissuti abbiamo sentito i racconti raccapriccianti del trattamento disumano che hanno dovuto subire in Libia. Gli ultimi due giorni sono stati estremamente duri per i 373 naufraghi, poi-

ché le condizioni meteorologiche sono peggiorate rapidamente. Sapendo di avere a bordo numerosi neonati e bambini piccoli, che hanno sofferto particolarmente il mal di mare, abbiamo tenuto un altro lungo stallo, come già sperimentato in passato - continua -. Siamo sollevati per le 373 persone a bordo della nostra nave, ma insistiamo ancora

una volta sul fatto che il ritorno a un coordinamento dei soccorsi efficace, prevedibile e a guida statale sia imprescindibile nel Mediterraneo centrale. Molte vite dipendono da questo. E se la società civile sta riempiendo questo vuoto di soccorso, gli Stati membri dell'Ue devono trovare una soluzione sostenibile per un meccanismo di sbarco rapido e prevedibile, sostenendo gli stati costieri europei come Italia e Malta e lavorando per rispettare il diritto marittimo internazionale sulle nostre coste comuni a Sud", conclude Albera. (Dire)

## Il cuore oltre l'ostacolo: la splendida storia di Gabriele fenomeno dell'atletica

Gabriele è un bambino con una sindrome di down. Nella vita come nello sport ha superato ostacoli incredibili. Orgoglio, tenacia e forza di volontà l'hanno trasformato in un gigante dell'atletica

"Per molti la vita è un'autostrada. Per noi invece è stata una mulattiera d'alta montagna: stretta, ripida, insidiosa, piena di curve". Papà Paolo scorre le foto dal suo telefonino. La maggior parte ritraggono suo figlio Gabriele mentre si allena. "È un ottimo ostacolista, nello sport come nella vita" confida. Mentre gioca con le mani sembra riavvolgere indietro il nastro dei ricordi. "È nato il 30 ottobre 2007, pochi giorni dopo aver perso mia madre e pochi giorni prima di perdere mio padre. Entrambe erano stati coinvolti in un incidente stradale in Piemonte. Vivevo quei giorni con uno stato d'animo in cui angoscia, rabbia, tristezza e preoccupazione si mescolavano insieme. Ero con il cuore in Piemonte ma cercavo di non far trasparire nulla a mia moglie che si apprestava a partorire. Non ho grandissimi ricordi di quel giorno. Gabriele era piccolissimo, sembrava un bimbo prematuro con gli occhi un po' a mandorla. Lo portarono immediatamente via. Passammo giorni d'angoscia. Poi arrivò il responso: sindrome di down. Siamo molto credenti, l'accettammo. Le settimane successive furono durissime, Gabriele aveva anche altri tipi di patologie.

Dovemmo imparare a usare il sondino per nutrilo, a essere genitori di un ragazzo con una disabilità intellettiva. Fu durissima, è ancora durissima. Oggi Gabriele è un ragazzino con un sorriso che illumina ogni cosa che guarda. Un combattente con una passione infinita per l'atletica leggera. È un ottimo ostacolista, credo che la vita gli abbia insegnato proprio questo, a non mollare di fronte a nulla anche davanti a ostacoli che nessuno penserebbe di poter superare". Tanti percorsi a ostacoli, poi l'incontro con la Fondazione Roma Litorale e l'amore per lo sport. "Gabriele è un bambino splendido. Lo seguiamo da due anni circa. La passione per lo sport è fondamentale per il suo percorso di crescita - sottolinea Ilde Plateroti, presidente della Fondazione Roma Litorale -. L'atletica ha delle regole complesse e il fatto che le rispetti, ascolti il proprio allenatore e che con lui si sia creato un rapporto empatico è importantissimo per sviluppare sempre più le sue capacità cognitive e relazionali. Capacità che dovremo poi generalizzare anche ad altri contesti. Come Fondazione cerchiamo di incentivare questo tipo di attività sportive spesso creando punti di mediazione con federazioni e asso-

ciazioni. Per quanto riguarda Gabriele va dato merito alla famiglia che svolge da sempre un ruolo fondamentale nel suo percorso di crescita. È stata centrale anche per quanto riguarda le terapie che svolge qui in Fondazione. Causa Covid Gabriele è stato uno dei primi a sperimentare le terapie a distanza con ottimo successo. Con lui lavoriamo 6 giorni a settimana, ci stiamo concentrando principalmente sul potenziamento cognitivo utilizzando giochi interattivi. È un bambino curioso, brillante. Per questo durante le terapie abbiamo inserito degli intervalli musicali. Adora la musica, soprattutto i Blues Brothers. Il prossimo passo saranno invece le autonomie. Quindi andare al bar, acquistare le cose da solo, utilizzare i soldi, andare sui mezzi. Ma anche gli affetti, riconoscere gli stati d'animo e il rapporto con l'altro sesso". Lo sport e il rapporto speciale con il suo allenatore. Anche lui si chiama Gabriele, chissà se anche questo sia solo un caso: "Ci alleniamo insieme ormai da 4 anni - spiega Gabriele Gentili, allenatore Fidal -. Ha fatto passi da gigante, non solo fisicamente ma anche mentalmente e dal punto di vista della concentrazione. È diventato un ottimo ostacolista, è un ragazzo



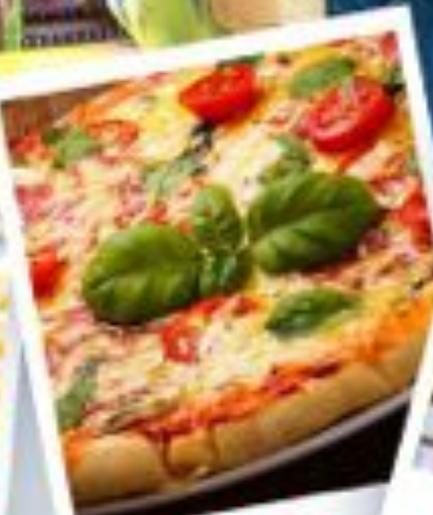
tigioso, che ama l'atletica e si impegna. Ha acquisito abilità motorie importantissime. Abbiamo fatto un lavoro atletico duro, sviluppando una forza sulle gambe notevoli facendo i gradoni, allenandoci sulla sabbia. Non si tira mai indietro. Ha scatto, resistenza. La nostra intenzione è di farlo gareggiare non appena si potrà causa Covid per proseguire un percorso che sta facendo davvero importante. Dietro i suoi grandi risultati c'è anche un grande e ammirevole lavoro della famiglia".

**IN ATTESA  
DI TORNARE  
A GIOCARE  
INSIEME**

SMART CARTON



**CUCINA ROMANA**



**PIZZERIA**



**RISTORANTE**



[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)

**#1 IL PRIMO  
RISTOFAMILY  
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO  
IL MARTEDI**

**CERVETERI**

Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993



Albergo & Ristorante

Antica Locanda  
del  
**Cavallino Bianco**



## in Breve

**La Cina avverte gli Usa: "Taiwan parte inalienabile del nostro territorio"**

La posizione di Pechino su Taiwan "è coerente e chiara: c'è solo una Cina al mondo e Taiwan è parte inalienabile del territorio cinese". Così il portavoce del ministero degli Esteri Zhao Lijian all'indomani della nota del Dipartimento di Stato Usa che ha definito "solidissimo" l'impegno verso Taipei, tanto da ammonire che "il tentativo di intimidire" l'isola da parte di Pechino è una minaccia alla pace regionale, in risposta a vari jet e bombardieri cinesi entrati nella zona di difesa aerea taiwanese. "La Cina è ferma nell'opporsi risolutamente all'indipendenza di Taiwan e alle interferenze di forze esterne", ha aggiunto Zhao.

**Bagiori di guerra al confine India-Cina**

Torna la tensione al confine tra India e Cina. Nel Sikkim settentrionale, che fa parte di un'area contesa dai due Paesi, ci sono stati nuovi scontri fra le truppe di Pechino e quelle di Nuova Delhi, che hanno provocato un imprecisato numero di feriti in entrambi i contendenti, secondo quanto riferito oggi dalla stampa indiana. I militari si sono confrontati al passo di Naku La. Una pattuglia cinese ha cercato di entrare in territorio indiano ed è stata costretta a tornare indietro, hanno spiegato alcuni funzionari del Sikkim, area racchiusa tra il Bhutan e il Nepal. L'India e la Cina condividono il confine conteso più lungo al mondo e le due parti rivendicano entrambe vaste aree di territorio dall'altra.

**Navalny, il Cremlino non fa passi indietro: "Partecipare alle proteste è contro la legge"**

Il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov ha detto di rispettare tutti i punti di vista ma di essere "categoricamente contrario alla partecipazione a manifestazioni illegali" e non autorizzate, come quelle di ieri in favore dell'oppositore Alexey Navalny. Parlando alla tv Rossiya 1, Peskov ha sottolineato

*Il presidente della Federazione dei Medici e Odontoiatri: "Trecento i medici caduti per il Covid. Basta chiamarci eroi, chiediamo rispetto"*

# Anelli (FNOMCeO): "Tre Italiani su dieci hanno avuto il vaccino senza averne diritto"



Non vogliamo più essere chiamati eroi: pretendiamo fatti concreti per tutelare la nostra salute". È fermo il Presidente della FNOMCeO, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, Federico Marzocchi, nel chiedere a Governo e Regioni di proteggere i medici, nel giorno in cui sfiorano quota 300 i camici bianchi vittima del Covid. L'ultimo nome sul memoriale del sito - che comprende, oltre ai medici attivi, anche pensionati, alcuni dei quali tornati in servizio per l'emergenza Covid o che comunque svolgevano attività libero-professionale - è quello di Bartolo Tarsia, 69 anni, medico di medicina generale a Reggio Calabria. La notizia della sua morte è arrivata alla FNOMCeO ieri sera, per voce del presidente dell'Ordine di Reggio Calabria, Pasquale Veneziano. Nel tardo pomeriggio era stata comunicata anche la scomparsa di Agostino Consolaro, medico in pensione di Gallarate (Varese), che continuava a visitare gratuitamente i bisognosi. Prima di loro, la FNOMCeO ricorda Giuseppe Tortorella, pediatra di libera scelta di Grumo Appula (Bari), ora in pensione; di Leonardo Tarallo, medico di medici-

na generale, di Terrazzo (Verona) e di Federico Marzocchi, medico in pensione, già medico dipendente dell'AUSL di Bologna. 120, quasi la metà, sono scomparsi a partire dal 1° ottobre, travolti dalla seconda ondata. "300 medici deceduti per il Covid, mentre esercitavano la loro professione: un numero veramente spropositato, una vera e propria strage in questa pandemia, un prezzo altissimo che la professione medica e odontoiatrica ha pagato per garantire la salute di tutti - non si capa-

na generale, di Terrazzo (Verona) e di Federico Marzocchi, medico in pensione, già medico dipendente dell'AUSL di Bologna. 120, quasi la metà, sono scomparsi a partire dal 1° ottobre, travolti dalla seconda ondata. "300 medici deceduti per il Covid, mentre esercitavano la loro professione: un numero veramente spropositato, una vera e propria strage in questa pandemia, un prezzo altissimo che la professione medica e odontoiatrica ha pagato per garantire la salute di tutti - non si capa-

all'Inail, il 68,8%, e il 25% dei decessi, è nel comparto sanità. E, per i medici, tali denunce riguardano esclusivamente i dipendenti (di ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e poli-clinici universitari, residenze per anziani e disabili). Ai quali, per avere un quadro della situazione, vanno sommati i medici di medicina generale, che costituiscono oltre la metà dei caduti nella seconda fase della pandemia. Ci sono poi i liberi professionisti, tra i quali gli Odontoiatri, che, per la peculiarità degli interventi che svolgono, sono particolarmente esposti al rischio d'infezione; ci sono i colleghi che operano nelle strutture private accreditate: questi professionisti, in molte Regioni, non sono ancora stati ricompresi nella campagna vaccinale - continua -. Come si fa a escludere una parte così importante della professione dalla possibilità di proteggersi? A tutti i medici va garantita la vaccinazione, senza distinguere inutili e ingiusti". "L'invito e l'appello al Governo, agli amministratori regionali, è quello di rispettare i medici - conclude Anelli -. Di avere rispetto per tutti coloro che sono deceduti oggi per salvaguardare i cittadini".

che la partecipazione "è contro la legge" e non ci sono "altre dichiarazioni da fare. Peskov ha rimarcato che se le proteste hanno riunito moltissima gente, non è nulla in confronto a tutti gli elettori che hanno votato per il presidente russo Vladimir Putin.

**Usa, lo Stato della Virginia verso l'abolizione della pena di morte**

Lo stato della Virginia si starebbe apprestando ad abolire la pena di morte. Lo riferisce il Washington Post ricordando che dalla prima esecuzione del 1608, la Virginia è lo stato che ha contato più condanne capitali (113) nei quattro secoli seguenti. "L'ex capitale confederata diventerebbe il primo

stato del Sud ad abolire la pena capitale" dopo che l'anno scorso per la prima volta da decenni i democratici hanno preso il controllo del governo di Richmond "e la messa al bando in Virginia potrebbe innescare un cambiamento in tutto il Sud" scrive il quotidiano Usa. L'anno scorso negli stati Usa sono state condotte 17 esecuzioni, il minimo da 37 anni, mentre il governo federale ne ha portate a termine 13, riprendendole su ordine di Trump dopo una pausa di 17 anni. Il Washington Post ricorda come con la tecnica del DNA siano state accertate 173 condanne a morte errate dal 1973 ad oggi.

Toma l'Isis in Siria

**Uccisi militari di Damasco**

Quattro militari governativi siriani, tra cui un ufficiale, sono stati uccisi nell'est della Siria in un attacco rivendicato stamani dall'Isis. A darne notizia i media siriani. L'agenzia governativa siriana Sana conferma che almeno tre militari sono stati uccisi e altri 10 feriti in un agguato compiuto lungo la strada che collega Homs a Dayr az Zor, capoluogo della regione orientale ricca di risorse energetiche e sotto controllo delle forze governative, di quelle russe e di milizie filo-iraniane. La Sana attribuisce però la responsabilità indiretta agli Stati Uniti, affermando che "i terroristi" provenivano da sud, dalla regione di Tanf, al confine tra Siria e Giordania in un'area

di fatto controllata dagli Stati Uniti.

**Kabul, esplose ordigno artigianale Coinvolto un mezzo italiano. Nessun connazionale ferito**

Un mezzo dell'ambasciata italiana a Kabul, utilizzato come navetta, è rimasto coinvolto nell'esplosione di un ordigno artigianale. Nella deflagrazione, secondo quanto si apprende, è rimasto lievemente ferito uno dei due passeggeri a bordo. Nel mezzo c'erano l'autista e un domestico dell'Ambasciata, entrambi afgani. Nessun italiano era all'interno del veicolo.

**Feroce sparatoria a Indianapolis Cinque morti tra cui una donna incinta e un bambino di 13 anni**

Cinque persone, tra cui una donna

incinta, sono state uccise a Indianapolis in una sparatoria. Una sesta persona, un minorenne, è in ospedale in gravi condizioni. La polizia era stata allertata da una segnalazione anonima che parlava di diversi colpi d'arma da fuoco sentiti nella notte. Gli agenti hanno trovato per strada un minorenne insanguinato. Dopo pochi minuti, in un residence poco distante, sono stati trovati i corpi di cinque persone: tutte uccise da armi da fuoco. Le vittime avevano tra i 13 e i 42 anni. Klara Hawkins, 19 anni, era incinta. E' morto anche il bambino. Non è ancora chiara la causa della sparatoria, che la polizia ha definito la strage di massa più grave avvenuta negli ultimi dieci anni nello stato dell'Indiana.

**CENTRO STAMPA ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39  
tel 06 3305204 - fax 06 3305219



# La Settimana della Memoria

Da ieri fino al 30 gennaio incontri e letture, con proiezioni video

In occasione del ventennale del Giorno della Memoria, dal 2000 ricorrenza nazionale celebrata il 27 gennaio, Biblioteche di Roma propone, a partire dal 25 gennaio, la Settimana della Memoria, un ampio programma di eventi online realizzati in collaborazione con le associazioni ANED, ANEL, ANPC, ANPI, ANPPIA, Circolo Gianni Bosio, FIAP, IRSIFAR che dal 2006 animano la Casa della Memoria, - luogo istituzionalmente deputato dall'amministrazione capitolina al racconto della storia della deportazione, della Shoah e del Novecento - e quest'anno anche in collaborazione con il Teatro Biblioteca Quarticciolo, centro culturale inserito in un territorio che è stato spazio della resistenza all'occupazione nazista. Ieri pomeriggio dagli spazi del Teatro Biblioteca Quarticciolo, Delatori e salvatori. Gli italiani di fronte alla Shoah, in collaborazione con IRSIFAR, e alle 19.00 Le politiche di discriminazione nazifascista e la Resistenza, in collaborazione con ANPI Roma, per poi proseguire oggi il 26 gennaio con due appuntamenti: alle 11.00 con Nazifascismo e omosessualità: triangoli rosa, triangoli neri, sempre in collaborazione con ANPI Roma; alle 17.00 Lia Levi presenta con Anna Balzarò e Nina Quarenghi il suo nuovo libro Ognuno accanto alla sua notte (E/O, 2021), in collaborazione con IRSIFAR. Il 27 gennaio dalle 10.30 alle 21.00, lunga maratona di incontri e letture, con proiezioni video. Si parte alle 10.30 con «In carrozza!». Teatro, storie, musica per viaggiare con la fantasia, a cura del Teatro Biblioteca Quarticciolo e di Biblioteche di Roma; alle 11.00 l'intervista di Federica Migliotti a Ugo Foà a partire dal libro Il bambino che non poteva andare a scuola (Manni Editori, 2021) a cura del TeatroBiblioteca Quarticciolo (i due incontri sono in collaborazione con il Centro di Cultura Ebraica). Alle 12.00 l'incontro Il senso della Memoria, a cura di IRSIFAR, nel corso del quale

Pupa Garribba

riflette con i giovani delle scuole superiori sull'attualità e sul senso di questa giornata. Alle 15.00 la trasmissione del video Voci e volti della memoria, di Stella Biliotti e Valeria Rotili, produzione Atomic, a cura di Biblioteche di Roma e di ANED, anticipazione delle 34 ore di testimonianze, custodite presso la Casa della Memoria e della Storia, sulla tragedia dei campi di sterminio nazisti. Le 23 interviste, condotte tra il 2000 e il 2001 da ANED e da oggi digitalizzate e restaurate, saranno rese disponibili in versione integrale a partire dalla fine di gennaio. Si prosegue nel pomeriggio con l'incontro La memoria europea, con David Bidussa e Marcello Flores (alle 15.40), e poi con la presentazione del libro di Valentina Pisanty I Guardiani della memoria (Bompiani, 2020), con Vittorio Bo, Gad Lerner, Sandro Portelli (alle 16.15), e con quella del libro di Alberto Piazza, Genetica e Destino (Codice Edizioni, 2020) con l'autore, Stefano Levi Della Torre e Vittorio Bo (alle 17.30). E ancora, l'intervista di Vittorio Bo allo psichiatra Boris Cyrulnik, autore de La vita dopo Auschwitz. Come sono sopravvissuto alla scomparsa dei miei genitori dopo la Shoah (Mondadori, 2014) (ore 16.55). Tante le letture online, da L'inferno di Treblinka di Vasilij Grossman letto da Ottavia Piccolo (alle 16.05); a Paul Celan e Philip Gourevitch, autore di Desideriamo informarla che domani verremo uccisi con le nostre famiglie, letti rispettivamente da Sara Putignano e Dario Caccuri, in collaborazione con il Teatro di Roma (alle 18.30); a Io sono vivo e tu non mi senti di Daniel Arsand, letto da Federica Cassini (alle 16.40), a I Racconti di Kolyma di Varlam Tichonovic Šalamov letti da Chiara Bersani (alle 17.55), fino a Les sept Dormants di Alberto Manguel, letto dai cittadini residenti del Quarticciolo (alle 17.20). Alle 18.10 il concerto Se il cielo fosse bianco di carta con Roberta Bartoletti, Massimo Lella, Luciana Manca, Gabriele Modigliani, Sara Modigliani, in collaborazione con Circolo Gianni Bosio e Teatro Biblioteca Quarticciolo.

Chiude la giornata, alle 19.00, la proiezione del film Pecore in erba di Alberto Cavaglia con l'introduzione di Francesca De Sanctis insieme al regista e all'attrice Bianca Nappi; in collaborazione con Teatro Biblioteca Quarticciolo e il Centro di Cultura Ebraica. La settimana della Memoria prosegue il 29 gennaio alle 17.00 con l'incontro Teresa Noce. Dalla deportazione politica alla Costituente, con Marina Pierlorenzi e Davide Conti, in collaborazione con ANPI e ANPPIA Roma; il 30 gennaio gli ultimi tre appuntamenti: alle 11.00, la proiezione del docufilm Baci rubati, di Fabrizio Laurenti e Gabriella Romano, in collaborazione con l'Istituto Luce; alle 17.00 Shoah. La percezione e lo sguardo del contemporaneo nella fotografia e nella grafica d'arte, video sequenza delle opere in mostra a cura di FIAP e Casa della Memoria in collaborazione con il Comune di Calcata; infine, alle 19.00, I nonni raccontano i bambini del '43, con Luigina Bonzi, Stefano Caccialupi, Maria Dellaneve Zola, Letizia Macchia, Annamaria Sambuco, Maria Trionfi, in collaborazione con ANEL. Il programma generale delle iniziative è a cura di Biblioteche di Roma, Casa della Memoria e della Storia, ANED, ANEL, ANPC, ANPI, ANPPIA, Circolo Gianni Bosio, FIAP, IRSIFAR e Teatro Biblioteca Quarticciolo; in collaborazione con Teatro di Roma e Istituto Luce. Il progetto fa parte di MEMORIA genera FUTURO, programma di appuntamenti coordinato da Roma Capitale in occasione del Giorno della Memoria 2021. Il programma è scaricabile dai siti [www.bibliotechediroma.it](http://www.bibliotechediroma.it), [www.culture.roma.it](http://www.culture.roma.it), [www.teatrobiblioteca-quarticciolo.it](http://www.teatrobiblioteca-quarticciolo.it)

## Assembramenti in centro a Roma nonostante il maltempo: chiuse strade

Anche in questo fine settimana, nonostante le condizioni avverse legate al maltempo, sono proseguiti a Roma di controlli della polizia locale con particolare attenzione al rispetto delle disposizioni per il contenimento del contagio. Oltre 3mila i controlli eseguiti dalle pattuglie con verifiche sulle strade e nelle principali località maggiormente interessate da possibili assembramenti. Centro Storico, Trastevere, San Lorenzo, Parioli, e Rione Monti, sono alcune delle zone in cui, soprattutto nel tardo pomeriggio, si è registrato il maggior numero di interventi per il formarsi di raduni di persone che, nonostante il maltempo, hanno reso necessario il temporaneo isolamento delle aree fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. Sono una trentina i casi sanzionati per assembramenti, consumo irregolare di bevande alcoliche su strada e mancata osservanza delle limitazioni alla circolazione in orario notturno. L'attività di controllo ha riguardato anche esercizi e locali pubblici con illeciti riscontrati presso due attività, sanzionate per violazione delle misure anti-Covid.

## Lazio, l'assessore alla Sanità D'Amato: "Sul vaccino Sputnik, l'Emma faccia presto"

"L'Emma (l'agenzia europea del Farmaco ndr) deve sbrigarsi, sburocratizzarsi e diventare più celere. Penso allo Sputnik russo. Ci facciamo sapere se si può o non si può usare. Questa è una lotta contro il tempo e le mutazioni del Coronavirus. Arriviamo prima noi con l'immunità di gregge o le nuove versioni del covid? Ci facciamo capire cosa fare con i farmaci già in circolazione in altri Stati". Parole dell'assessore regionale del Lazio alla sanità Alessio D'Amato, affidate al quotidiano Repubblica. L'assessore entra poi nel merito del vaccino dello Spallanzani e di Reithera che "potrebbe essere pronto a giugno ma gli va dato immediatamente ossigeno" ha spiegato riferendosi ai finanziamenti e sottolineando che "permetterebbe all'Italia di programmare la campagna vaccinale senza dipendere da chi fa il bello e il cattivo tempo". Quanto alla zona bianca "l'obiettivo è ancora molto lontano. Ma gli ultimi dati, qui nel Lazio, ci fanno guardare con fiducia all'obiettivo dell'area gialla per la fine della prossima settimana".

## Eur Spa: proposta la nuvola Fuksas come polo vaccinale della Capitale

"Con slancio abbiamo proposto alla Regione Lazio e al presidente Nicola Zingaretti La Nuvola come polo vaccinale per la somministrazione del vaccino anti Covid": lo dichiara Antonio Rosati Amministratore Delegato di Eur Spa, società proprietaria del centro congressi La Nuvola. "I nostri tecnici - prosegue - sono già a lavoro con passione, e per questo li ringrazio, per garantire che lo spazio sia perfettamente funzionale. Una location che oltre ad offrire ampi spazi e flessibilità, con numerosi servizi e la logistica necessaria, ha per noi anche un forte valore simbolico: un momento di ricostruzione in un clima di fiducia collettiva". "Lo dico - conclude Rosati - con un pizzico di orgoglio. Ci sarà da parte nostra massima collaborazione con tutte le Istituzioni perché con entusiasmo e responsabilità daremo il nostro contributo alla ripartenza del Paese."



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.p.A. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione della società dell'Amministrazione Unico Dott. Pallaio Alessandro. Con una trentennale esperienza all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Pallaio ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.p.A. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agrari, gli istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.



# Occupazione del Liceo Kant, tensione tra studenti e Polizia

*Il rappresentante d'Istituto Andrea Spinucci: "La preside non ha potuto far altro che riconoscere l'occupazione"*

Attimi di tensione al liceo classico e linguistico Kant, in zona Torpignattara, a Roma, durante l'occupazione studentesca iniziata ieri mattina. In un video che circola tra gli studenti si vedono alcuni agenti in borghese a contatto con un giovane che, secondo quanto riferito da alcuni testimoni, "stava apponendo la catena alla porta d'ingresso". "Per il momento occuperemo per una settimana. Stamattina è successo che abbiamo fatto un'assemblea, fatto delle richieste e nessuno ci ha dato ascolto. Quando abbiamo visto che la scuola ci stava ignorando abbiamo deciso di occupare". Così Andrea Spinucci, rappresentante di istituto del liceo Kant di Roma, la prima scuola ad aver occupato nella Capitale, contro la gestione dell'istruzione da parte del Governo. "La preside non ha potuto far altro che riconoscere l'occupazione. Teniamo a sottolineare - spiega Spinucci - che questo gesto non è contro di lei, che è contraria a questa iniziativa, ma contro il modo in cui il sistema sta gestendo la scuola in questo momento". Riguardo ai disordini con la Polizia durante le prime fasi dell'occupazione, alcuni studenti commentano: "Sono venuti almeno 6 agenti e poi quello che è accaduto si vede nel video che circolano. Il ragazzo coinvolto è rimasto ferito a una mano, ma sta a casa. Sta bene". A sostenere l'iniziativa di protesta del Kant, anche alcuni studenti rappresentanti di Osa, l'Opposizione Studentesca di Alternativa: "Altri istituti seguiranno il Kant? Non lo sappiamo, speriamo di sì". "Le immagini delle tensioni tra polizia e studenti in sciopero al liceo Kant di Roma, così come si vedono nel video diffuso stamattina in rete, sono estremamente inquietanti. Non è certo con questi metodi che si risolvono i problemi della scuola italiana. Credo sia necessario accertare e approfondire quel che è successo e per questo, al Senato, presenteremo subito un'interrogazione in merito", dichiara la senatrice di LeU Loredana De Petris, presidente del gruppo Misto. "Gli studenti e le studentesse del liceo Immanuel Kant di Roma, con i fatti odierni, ci lanciano una sfida urgente: è il momento di investire sulle nuove generazioni, sul loro futuro e quindi non temporeggiare su scuola e ricerca. Il lavoro di tutte le istituzioni e i corpi intermedi per garantire il rientro in sicurezza



di tutta la comunità scolastica è stato massimo, le criticità ci sono, ma si sta lavorando senza sosta per risolverle puntualmente. È bene ricordare che continuiamo a vivere e dover gestire una situazione emergenziale e non del tutto prevedibile". Così in una nota Eleonora Mattia, presidente della Commissione scuola e politiche giovanili in Consiglio regionale del Lazio, in merito all'occupazione del liceo Kant di Roma. "Capisco e condivido le preoccupazioni e lo smarrimento di questi ragazzi e ragazze che da giorni si stanno mobilitando nelle piazze,

dentro e fuori gli istituti. Voglio dire agli studenti che le istituzioni sono dalla loro parte - continua Mattia - con tutti i limiti di un'azione che resta d'urgenza. Il confronto democratico, la partecipazione e l'impegno degli studenti nell'elaborare proposte per affrontare al meglio questa fase difficile sono un bene prezioso. La responsabilità di tutti e soprattutto del corpo studentesco è di proteggere la vita democratica e per questo chiediamo loro di impedire sempre le provocazioni e le degenerazioni violente e pericolose. Adesso è importante restare uniti". (Dire)

*Evitata dalla Polizia l'occupazione del liceo Andrieri: «Operato nel pieno rispetto della legge»*

«Mediare, dialogare, intervenire usando la forza mai la violenza. A tutto questo è addestrato il personale della Polizia di Stato che viene impiegato in particolari situazioni di criticità e di pericolosità sociale. E in questo modo hanno agito gli operatori di pubblica sicurezza che nella mattinata di sabato 23 gennaio, ha prestato il proprio servizio al liceo classico e linguistico Immanuel Kant in piazza Francesco Zambecari, a Torpignattara». È quanto sostiene il segretario generale del sindacato Libertà e Sicurezza, Luca Andrieri a seguito delle notizie di cronaca riportate dopo l'occupazione del liceo romano. "Non c'è stato nessun intervento violento, sono stati garantiti tutti i diritti prescritti dalla legge, il compito degli operatori di polizia era di evitare che lo stabile venisse occupato in modo indiscriminato." prosegue Andrieri "I colleghi non hanno tenuto alcun comportamento violento." L'esponente di LeS condivide il disagio che la popolazione a più livelli sta vivendo in questi difficili mesi di pandemia. "Le manifestazioni degli studenti sono legittime! Il sistema della didattica a distanza è alienante non soltanto dal punto di vista accademico ma soprattutto umano. Ci sono delle prescrizioni

dettate dalle regole per il contenimento della pandemia che però dobbiamo rispettare. Tra queste ci sono i nuovi modi di manifestare, tentare a tutti i costi lo scontro con le forze dell'ordine e mettere a repentaglio ed in pericolo la salute di tutti non è un atteggiamento condivisibile. Chiediamo alle istituzioni che operano a tutti i livelli, di mantenere alta l'attenzione su quello che potrà accadere nelle altre scuole della città nelle prossime settimane perché l'annuncio di nuove mobilitazioni non può essere sottovalutato, sarebbe come ignorare un allarme che viene lanciato con consistente preavviso." Conclude Andrieri: "Come sindacato tuteleremo sempre l'operato di tutti gli appartenenti al corpo della Polizia di Stato, lo faremo nelle sedi opportune oltre che nel sensibilizzare l'intera opinione pubblica. I poliziotti, non circondano e picchiano nessun giovane come invece è stato riportato nelle cronache odierne. Operiamo consapevoli della difficoltà del lavoro che siamo chiamati ad effettuare, mettendo al servizio di tutti la nostra professionalità e la nostra esperienza. Siamo l'istituzione più amata in Italia e questo perché non ci rifugiamo nella violenza, ma nel dialogo costruttivo".

## La foto di Patrick Zaki sulla facciata del Campidoglio

A partire dalle ore 15 di lunedì 25 gennaio e per i prossimi 30 giorni, il ritratto di Patrick Zaki sarà esposto sulla facciata del Campidoglio. L'affissione fa seguito alla mozione dell'Assemblea Capitolina - approvata all'unanimità il 3 settembre scorso - a sostegno della liberazione del giovane ricercatore dell'Università di Bologna, arrestato al Cairo il 7 febbraio 2020 con l'accusa di diffondere false notizie e attentare alla sicurezza nazionale. Il tutto, su impulso dell'Associazione InOltre Alternativa Progressista, promotrice delle iniziative in favore di Zaki - sostenute da Roma Capitale - tra cui la realizzazione del ritratto, la richiesta



presso enti e istituzioni di affiggerlo sulle facciate delle rispettive sedi istituzionali e la condivisione di una lettera che ne chiede la scarcerazione, tradotta in 16 diverse lingue. Proprio le parole di questa lettera, ispirata al principio di solidarietà, compongono i lineamenti del ricercatore sul manifesto, realizzato dall'artista romana Francesca Grosso.

Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*

Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*

*Campidoglio, francobollo per i 150 anni della proclamazione di Roma Capitale*

In occasione del 150esimo anniversario della proclamazione di Roma Capitale d'Italia è prevista l'emissione di un francobollo, con relativo annullo filatelico, dedicato al 3 febbraio del 1871, giorno in cui avvenne la designazione ufficiale della città di Roma. Lo



ha comunicato il Campidoglio, sottolineando che l'iniziativa, realizzata da Roma Capitale insieme al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e a Poste italiane, verrà presentata il prossimo 3 febbraio 2021. "Il 3 febbraio 1871 Roma è stata indicata come Capitale degli italiani. Vogliamo celebrare i 150 anni di questo anniversario anche con l'emissione di un francobollo dedicato, appartenente alla tematica "Il Senso civico", ha dichiarato la sindaca di Roma Virginia Raggi, aggiungendo: "Desidero con l'occasione ringraziare tutti coloro che hanno voluto realizzare quest'iniziativa frutto di una perfetta sinergia tra Campidoglio e Ministero delle Infrastrutture".

Giovanna Miele (PSI Roma) in merito al "vergognoso valzer in Giunta"

# "La Raggi ammetta la manifesta incapacità e ritiri la sua candidatura"

"In un clima di crisi del Governo Nazionale, la grillina, Sindaco di Roma, Virginia Raggi, approfittando della disattenzione degli stessi grillini impegnati nella crisi di Governo, ha proceduto alla sostituzione di Luca Bergamo, Vice Sindaco e Assessore alla Crescita Culturale, Carlo Cafarotti, Assessore allo Sviluppo economico, Turismo e Lavoro. Unico loro errore è stato quello di dichiarare di non appoggiare la Sindaca Raggi alle prossime elezioni del Comune di Roma. Ancora una volta i romani hanno dovuto assistere all'ennesimo valzer in Giunta. In cinque anni di Governo della Capitale, questa Sindaca ha sostituito 20 Assessori. A pochi mesi dal voto, la Sindaca fa e disfa la sua



Giunta. Mi verrebbe da dire alla faccia del confronto democratico, alla faccia di quell'esigenza di trasparenza più volte esaltate dai cinque Stelle, quando a

governare non erano loro. Ma Roma e i romani si meritano tutto questo? In tutto questo scenario questa è la domanda che si impone. In una Roma dove nulla funziona bene, per giunta martoriata dalla pandemia da Covid-19, dove giorno dopo giorno si assiste ad un impoverimento dei suoi abitanti, dove il divario economico si fa sempre più evidente, la nostra Sindaca pare proprio non preoccuparsene. Mentre appare molto più determinata, alla conservazione del ruolo e dei poteri ad esso connessi. Virginia facci il piacere, ritirati con dignità e libera Roma e i romani dalla tua mala gestione". Così in una nota Giovanna Miele, Presidente PSI Roma Federazione metropolitana.

## Via di Tor Carbone e strade limitrofe si rifanno il look



Sono iniziati nei giorni scorsi gli interventi di riqualificazione di via di Tor Carbone, via Erode Attico e via Appia Pignatelli, un appalto di manutenzione stradale straordinaria che sta coordinando il Dipartimento Lavori Pubblici di Roma Capitale. Si tratta di lavorazioni per un valore di 1,2 milioni di euro eseguite in via di Tor Carbone, tra via Viggiano e via Appia Antica, in via Erode Attico fino a via Appia Pignatelli e all'intersezione con via Appia Nuova per una lunghezza complessiva di circa 4 chilometri. I primi interventi hanno riguardato lo sfalcio e la pulizia del verde, dei fossi e delle cunette ai lati della carreggiata. È iniziata anche la bonifica del sistema fognario con lavori di spurgo nelle caditoie e il riposizionamento dei tombini sul corretto livello della strada. Una volta completate le operazioni di pulizia, inizieranno quelle di riqualificazione del manto stradale, ricostruzione dei marciapiedi e il restyling della segnaletica orizzontale e verticale. "Via di Tor Carbone è una delle strade più importanti della zona sud di Roma. Ogni giorno viene percorsa da migliaia di veicoli e noi vogliamo renderla più sicura con un intervento completo, che consenta ai cittadini di attraversare questo importante asse viario e le altre arterie di traffico limitrofe senza alcun pericolo", spiega la sindaca Virginia Raggi. "Vanno avanti gli interventi di manutenzione straordinaria sulle strade della grande viabilità. In diversi quadranti della città stanno partendo o sono partiti importanti lavori per la sicurezza di tutti gli utenti della strada. Sono frutto di una programmazione studiata e coordinata col Dipartimento Lavori Pubblici per intervenire in base alle effettive esigenze del territorio", afferma l'assessora alle Infrastrutture Linda Meleo.

## Barbecue abusivo in un'autorimessa, 5 denunce dei CC

Hanno allestito un forno artigianale all'interno dei locali di un'autorimessa privata ma i fumi propagati hanno invaso lo stabile sovrastante allertando i condomini che hanno chiamato il 112. È accaduto ieri pomeriggio, in via Carlo Perrier, zona Monti Tiburtini, dove i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno denunciato a piede libero 5 cittadini delle Filippine, di età compresa tra i 38 e i 57 anni. Era ora di pranzo quando alcuni abitanti del condominio si sono allarmati per una fitta presenza di fumo nell'androne e sui pianerottoli e hanno contattato il 112. I

Carabinieri sono immediatamente intervenuti constatando che il fumo si propagava da alcune condutture che provenivano dai locali sottostanti dove è presente l'autorimessa. Entrati per verificare, i Carabinieri hanno sorpreso i cinque intenti a cucinare su un barbecue. A seguito del rilevamento, da parte dei Vigili del Fuoco giunti sul posto, dell'alta presenza di monossido di carbonio, i Carabinieri hanno sequestrato il manufatto e hanno denunciato i cinque. L'area è stata poi bonificata, per fortuna senza conseguenze di salute per alcuno.

## Ubriachi si picchiano nei pressi di piazza San Pietro, denunciati

Dopo aver trascorso la serata a bere insieme, in forte stato di ebbrezza, si sono azzuffati nei pressi di San Pietro dando vita ad una rissa. Per questo motivo, tre cittadini polacchi di 30, 33 e 35 anni, già conosciuti alle forze dell'ordine, sono stati denunciati a piede libero. La rissa, scoppiata intorno alle 20,30 di ieri in piazza Pio XII, è stata notata da una pattuglia di Carabinieri della Stazione Roma San Pietro in transito. I militari, dopo aver diviso i



contendenti, hanno attivato i soccorsi per consentire al 33enne, con vistose ferite al volto, il trasporto - in codice giallo - all'Ospedale "San Giovanni Addolorata" per le visite del caso.

## Quadraro, bar e clienti sanzionati per violazione delle misure anti-Covid

Lo scorso fine settimana, nel corso dei quotidiani servizi di controllo del territorio, i Carabinieri della Stazione Roma Quadraro hanno sanzionato amministrativamente il titolare di un bar della zona, disponendo la chiusura dell'attività per 3 giorni. I Carabinieri hanno sorpreso, all'interno del locale, due avventori intenti a consumare in loco, in violazione delle norme per il contenimento epidemiologico da Covid-19. Multato il titolare, un



31enne romano, i Carabinieri hanno anche identificato e sanzionato i due clienti, due cittadini romeni di 37 e 38 anni e chiuso l'attività per 3 giorni.

la Voce televisione

You Tube

la Voce dei cittadini

segui su

la Voce tv

# La consegna all'Elemosiniere del Papa, Cardinale Konrad Krajewski Emergenza freddo: da Salvamamme 55 Kit "soccorso caldo" per i clochard



L'Associazione Salvamamme e l'Ordine Costantiniano hanno consegnato all'Elemosiniere del Papa, Cardinale Konrad Krajewski, che è accanto e ben conosce chi necessita maggiormente di aiuto, 55 kit "soccorso caldo" per le persone esposte in questi giorni al rigore del tempo. La donazione fa parte di un più complesso piano di interventi operativo in favore delle persone senza fissa dimo-

ra già in atto dai primi freddi che continuerà fino alla primavera anche in collaborazione con altre associazioni. I carrelli ed i trolley predisposti dall'associazione presieduta da Grazia Passeri contengono un giubbotto invernale, un plaid, cappello, guanti e sciarpa di lana, biancheria intima, due pantaloni, una felpa, prodotti per l'igiene (come spazzolino, dentifricio, bagnoschiuma,

creme protettive...) e dolciumi. Inoltre saranno consegnati anche sacchi a pelo e altri indumenti adatti alla stagione. I kit sono un dono pensato e voluto dal Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Gran Maestro dell'Ordine Costantiniano, che dal febbraio dello scorso anno ha reso possibile al Salvamamme fornire centinaia e centinaia di pacchi alimentari alle famiglie in grande difficol-



tà. Presente anche il Cardinale Paolo Augusto Lojudice, Arcivescovo di Siena-Colle Val D'Elsa-Montalcino, che da molti anni è in contatto con l'Associazione anche grazie a interventi concreti in favore di mamme e bimbi estremamente fragili, nel rispetto prima di

tutto della loro dignità. L'iniziativa è stata realizzata anche grazie al sostegno logistico di Cremisi Gold Parents e ai giovani atleti dell'U14 delle Fiamme Oro Rugby della Polizia di Stato, gruppo sportivo che da sempre è accanto all'Associazione.

**Corrotti (Lega Regione Lazio):**  
"Inserire gli operatori di igiene ambientale nel ciclo vaccinale"



"Inserire gli operatori di igiene ambientale all'interno del prossimo ciclo vaccinale: un'azione a tutela di un servizio di pubblica utilità con i lavoratori spesso costretti ad affrontare situazioni a stretto contatto con emergenze igienico-sanitarie. Si tratta di una richiesta per la sicurezza e la salute di una categoria che necessita di tutele ma che, ad oggi, non è ancora a conoscenza delle tempistiche di somministrazione del vaccino." Così in una nota Laura Corrotti, consigliere Lega Regione Lazio

## Vino, Onorati (Regione Lazio): "150mila euro per la promozione sui mercati dei paesi terzi"

Circa 80 i soggetti coinvolti che beneficeranno del contributo della Regione Lazio, a cui potranno aggiungersi ulteriori risorse del Ministero delle politiche agricole agroalimentari e forestali a seguito della composizione della graduatoria nazionale.

È stata pubblicata la graduatoria provvisoria dei progetti multiregionali ammissibili a contributo per la misura dell'OCM (Organizzazione Comune di Mercato) Vino dedicata alla Promozione sui mercati dei Paesi terzi, che vede approvati tutti i 4 progetti con capofila il Lazio per un investimento regionale di oltre 150.000 euro. "I progetti che abbiamo approvato, e che ora andranno al controllo di Agea - dichiara l'Assessore regionale all'Agricoltura, Enrica Onorati - sono stati ideati in piena pandemia, a testimonianza della volontà da parte dei produttori di continuare a investire sul settore, e sono un sostegno per il rilancio del comparto, non appena sarà possi-



bile andare a fare promozione nei Paesi terzi. Sono circa 80 i soggetti coinvolti che beneficeranno del contributo della Regione Lazio, a cui potranno aggiungersi ulteriori risorse del Ministero delle politiche agricole agroalimentari e forestali a seguito della composizione della graduatoria nazionale. Ovviamente, non potendo sapere oggi come evolverà la situazione

sanitaria a livello nazionale e internazionale, abbiamo previsto che, in sede di variante, possano essere rivisti e adeguati in funzione dello stato emergenziale. Secondo i dati pubblicati dall'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino (OIV), punto di riferimento scientifico e tecnico del settore, nel 2020 - nonostante la pandemia - la produzione mondiale di vino con-

ferma la posizione dell'Italia come principale produttore mondiale di vino, in un quadro generale in cui il bilanciamento tra Europa e resto del mondo vede favorita la prima, con una quota del 18% del totale. Dati che ci fanno comunque sperare in un futuro prospero del settore, una volta superato questo momento storico così unico quanto complesso".

## Di Berardino (Lazio): "In pagamento ulteriori bonus per il personale delle mense e pulizie delle scuole"

Di Berardino: sosteniamo tutte le lavoratrici e i lavoratori che, con la chiusura degli istituti scolastici durante il lock-down, avevano interrotto la loro attività. "Sono in pagamento, da parte dell'Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza, ulteriori bonus di 600 euro destinati alle lavoratrici e lavoratori impiegati nelle mense e nelle attività di pulizia delle scuole che, durante la pandemia, avevano sospeso o cessato la propria attività. In tutto il Lazio sono 551 le persone interessate, che si aggiungono ai 5 mila lavoratrici e lavoratori già risultati beneficiari in una prima fase dalla Regione Lazio. Il bando era stato ideato a seguito di richieste specifiche da parte della categoria e delle organizzazioni sindacali con le quali era emersa la comune

volontà di intervenire a supporto di lavoratori fortemente in difficoltà. Abbiamo dunque ritenuto necessario integrare l'investimento iniziale di 3 milioni di euro con risorse aggiuntive per soddisfare tutte le richieste, quindi arrivando a un importo complessivo di 3 milioni e 330 mila euro. In questo modo abbiamo sostenuto tutte le lavoratrici e i lavoratori che, con la chiusura degli istituti scolastici durante il lock-down, avevano interrotto la loro attività e che, nel periodo estivo, dopo mesi di ammortizzatori sociali, avevano visto il loro reddito fortemente compresso anche per la nuova interruzione delle attività scolastiche". Così in una nota Claudio Di Berardino, assessore a Lavoro, Scuola e Formazione della Regione Lazio.

# Bracciano, via libera al capping dell'area di Cupinoro

## Discarica, via alla copertura

L'intervento costerà complessivamente 9 milioni di euro



Via libera a Bracciano alle operazioni di copertura della discarica di Cupinoro, lo comunica la Regione Lazio in una nota affermando quanto segue: «È stata aggiudicata la gara di appalto per le operazioni di "capping", cioè di copertura della discarica di Cupinoro a Bracciano. I lavori sono stati assegnati alla società Htr per un investimento complessivo di 9 milioni di euro, a cui sarà applicato il ribasso di gara, mentre le operazioni di ripristino ambientale avranno

una durata di circa 400 giorni. La Regione è intervenuta su richiesta del Comune nelle attività di messa in sicurezza e bonifica dell'impianto». «Prendono finalmente avvio gli interventi per il capping della discarica di Bracciano: con il nuovo anno partono le misure di risanamento dell'area per poi restituirla alla gestione del comune», spiega ad integrazione del comunicato Massimiliano Valeriani, assessore al Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio.

## Fermato dalla Polizia con la droga, arrestato 34enne a Civitavecchia

Nella mattinata del 23 gennaio gli agenti della Polizia di Stato, nel corso di un mirato servizio volto alla prevenzione dei reati in genere ed in particolare di quelli inerenti gli stupefacenti, hanno individuato e fermato un uomo, conosciuto come persona gravitante nell'ambito degli stupefacenti. All'atto del controllo il 34enne è apparso subito nervoso e così i poliziotti del commissariato Civitavecchia, diretto da Paolo Guiso, sussistendo il fondato motivo di ritenere che lo stesso potesse detenere della sostanza stupefacente, hanno approfondito il controllo perquisendo anche la sua abitazione: occultato in cassetto, c'era un involucre che conteneva circa 200 grammi di cocaina, stupefacente che sicuramente sarebbe stato destinato allo spaccio nell'ambito cittadino. Gli investigatori hanno inoltre rinvenuto e sequestrato tutto l'occorrente per il taglio, la ripartizione ed il confezionamento delle dosi, tra cui anche due bilancini di precisione. Al termine degli atti di rito l'uomo è stato arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti ed è stato sottoposto agli arresti domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

## Il sindaco Ernesto Tedesco: "Ascoltate le considerazioni dei giovani presenti" Incontro per la Pace di Azione Cattolica



Il covid non ferma nemmeno l'incontro per la Pace organizzato da azione cattolica. La cerimonia si è svolta ieri alla chiesa di San Liborio. «Il covid-19 - ha detto il sindaco Ernesto Tedesco - ha impedito la consueta e tradizionale marcia, ma le parole del Vescovo che ha richiamato gli insegnamenti del Papa hanno confezionato un momento di raccoglimento e di condivisione grandemente sentito per la rilevanza di un tema, quello della pace, che dovrebbe essere sempre al primo posto nei nostri cuori». «Ancora una volta il piacere di ritrovarsi con i sindaci del territorio e con l'On. Alessandro Battilocchio, tutti insieme ad ascoltare le considerazioni dei tanti giovani presenti dalle quali tutti noi dobbiamo prendere seri ed attenti spunti di riflessione proprio in tema di pace, di condivisione e di solidarietà. Un grazie di cuore a Massimiliano Solinas presidente di Azione Cattolica per aver organizzato questo incontro e al nostro Vescovo, Gianrico Ruzza, che anche oggi ha saputo dimostrare la sua grande vicinanza alla comunità cittadina e al territorio».

## Un 57enne si è schiantato contro un cancello sul lungomare Fregene: incidente con il kite

Ieri intorno alle 14, dal lungomare di Ponente 19, una donna ha segnalato la presenza di un uomo pronto a praticare kitesurf amatoriale sulla battigia. Questi, trascinando dal vento, si è schiantato contro la recinzione metallica di uno stabilimento. Chiamati il 112 e i soccorsi, si è resa necessaria anche l'eliambulanza. Il ferito è un 57enne straniero residente a Fiumicino, portato al Gemelli con diverse fratture. Ricoverato, è sempre stato cosciente ma non è in pericolo vita. Accertato l'incidente: una folata di vento forte ha riempito la vela facendolo alzare e poi sbattere. Procede la stazione dell'Arma di Fregene.



## Progetto inserito sul sito dell'Alleanza Italiana Sviluppo Sostenibile 'Goal di Porto Bene Comune'

«Il progetto Porto Bene Comune, intorno a cui il Comitato SOLE si è costituito, è stato apprezzato ed inserito sul sito dell' Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS). L' ASviS, che ha lo scopo di stimolare la ricerca e l'innovazione per lo sviluppo sostenibile, ha ritenuto che il progetto rientri pienamente in uno dei suoi 17 obiettivi (Goals) che hanno lo scopo di realizzare quanto stabilito nell' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Il Comitato Sole esprime soddisfazione nel vedersi riconosciuti gli sforzi compiuti per rendere visibile ai tanti - opinione pubblica, enti di ricerca, imprese, amministrazioni pubbliche - il suo progetto. Il goal per cui è stato scelto PBC è l'undicesimo, per l'appunto quello dedicato alle " città e

comunità sostenibili"; il progetto infatti ha delineato l'immagine futura del Porto di CV come un porto totalmente "green e clean", in rete autonoma, il primo in Italia e forse nel mondo. La scelta da parte dell'ASviS rende più forte il progetto e ne garantisce la fattibilità futura sulla base degli obiettivi stabiliti dall' Agenda 2030. Tra questi quello di ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria (PBC prevede la realizzazione di un porto a 0 emissioni grazie alle nuove tecnologie energetiche, eolico, solare e idrogeno verde) o di costituire città e insediamenti umani volti alla mitigazione e all' adattamento ai cambiamenti climatici". Così in una nota a firma del Comitato Sole di Civitavecchia

«I comuni sono oggi gli Enti Locali che in maniera prioritaria sono in grado di soddisfare attraverso opere e investimenti le esigenze della popolazione e sono anche gli unici ad avere nel cassetto progetti già redatti, che necessitano solo di essere finanziati e che pertanto potrebbero essere appaltati in tempi brevi con gli indubbi e molteplici effetti positivi sul tessuto sociale e nei diversi settori produttivi e imprenditoriali. Le difficoltà di reperimento di risorse extra comunali e non di certo la mancanza di progettualità, rappresenta, troppo spesso, l'unico vero ostacolo che le amministrazioni comunali incontrano e che, di fatto, impediscono di passare alla fase attuativa d'iniziativa e opere pubbliche capaci di dare impulso alla ripresa economica, con particolare riguardo alla piccola e media imprenditoria. Ritengo, e so di non avere la presunzione di essere io l'unico sindaco in Italia ad aver avuto questa intuizione, che sarebbe davvero utile, se non fonda-

## Tidei: "I Comuni forza trainante per la rinascita nel post pandemia"

mentale che l'anticipo dei fondi del Recovery Plan che l'Unione Europea erogherà ad aprile, fosse destinato in via prioritaria e immediata i Comuni. La prima tranche di risorse che potrebbero ammontare a un 10 per cento dell'importo totale, ovvero una somma pari a circa 20 miliardi di euro, potrebbe essere messa pertanto subito a disposizione dai sindaci che ben conoscendo il loro territorio saprebbero utilizzarli, come asserito in premessa, per progetti subito attuabili. Tutto ciò sarebbe reso possibile anche grazie alle nuove norme di semplificazione degli appalti pubblici per tutto il 2021 tanto più che tali progetti ben s'identificano negli obiettivi del Piano nazionale

di resistenza e resilienza varato dal Governo, temi d'interesse sui quali intervenire nell'ambito del Recovery Fund e che sono gli stessi che interessano da vicino le amministrazioni locali, vale a dire scuola, trasporto locale, mobilità sostenibile, gestione dei rifiuti, asili nido. Comprendo che possano esserci anche altri soggetti oltre ai comuni interessati ad attingere a una quota parte dei questi 20 miliardi, ma ritengo che destinarli ai Comuni possa rappresentare una vera mossa vincente e strategica. Nello specifico quale capo della giunta Municipale di Santa Marinella che in poco più



di due anni è riuscita grazie ad una gestione oculata delle finanze a un'iniziativa mirata di spending review ad uscire da uno stato di default ereditato a inizio del mandato elettorale, posso affermare che l'attività progettuale non è stata mai trascurata e sono davvero molte le iniziative anche nel settore sociale che potrebbero decollare nell'immediato se solo fosse possibile ora accedere al Recovery Plan e tante siamo pronte ad accogliere proposte dal territorio. Mi auguro di aver potuto fornire anche solo uno spunto di riflessione, su un'opportunità che, sono certo, potrebbe rivelarsi vincente sull'intero territorio nazionale poiché un'auspicabile ripartizione dei fondi ai comuni consentirebbe di distribuire equamente quelle risorse finanziarie oggi più che mai necessarie per far ripartire l'economia nelle piccole o grandi città d'Italia". Così in una nota il sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.

# Intervista esclusiva a Lamberto Ramazzotti, il più longevo consigliere comunale al Granarone

## Fatti e misfatti, 43 anni nelle stanze dei bottoni

### Dalle agevolazioni dell'Amministrazione Pascucci all'Ostilia di Bonifaci, alla bugia smascherata sullo impedimento di ampliare il cimitero nuovo, fino alla Cerveteri che vorrei

di **Alberto Sava**

Oggi pubblichiamo un'intervista in esclusiva ed unica nel suo genere. Da decano dei giornalisti del territorio rivolgo alcune domande al consigliere comunale Lamberto Ramazzotti, amministratore in carica più longevo degli ultimi 43 anni a Cerveteri. È stato eletto per la prima volta nel novembre del 1978 ed in seguito ha ricoperto tutti gli incarichi istituzionali possibili nel nostro Comune. Ha trascorso tutta una vita sempre tra i banchi dell'opposizione, tranne due volte. È stato in maggioranza, quale assessore all'Urbanistica dal 1978 al 1982. La seconda volta, ritornò in maggioranza da Sindaco dal 1993 al 1997. Inoltre è stato consigliere provinciale e capogruppo a Palazzo Valentini. Nato nel 1948 in provincia di Pisa, e spostato con tre figli, ed è consulente tecnico urbanistico del tribunale. **La società Ostilia, ieri come oggi, è il perno strategico delle scelte amministrative comunali sulla costa ceretana. Cosa è cambiato a Campo di Mare dal 1978 ad oggi?**

“Non è cambiato nulla. Sono stati fatti alcuni tentativi e non è vero, come dice il sindaco, che non è stato fatto niente in passato. Posso dire che tutte le Amministrazioni che si sono succedute nel tempo a piazza Risorgimento hanno tentato di risolvere il problema di quella fascia di mare attraverso gli strumenti istituzionali possibili, quali Commissioni Urbanistiche ed altro. Nel 1990 l'Amministrazione comunale fece una convenzione per il condono degli immobili Ostilia, che io non votai. Non la votai per motivi urbanistici: tutti sanno che la legge n. 47/85 e successive modifiche sul condono edilizio esclude dal condono tutti gli edifici nella fascia dei 300 metri. Nel 1993, durante la mia Amministrazione, nel rispetto della legge, facemmo alcuni tenta-

tivi per risolvere il problema, ma non fu possibile perché non esistevano i presupposti per applicare la normativa per regolarizzare quell'area. A riprova di ciò la Regione Lazio, con nota del 1994, comunicò al Comune di Cerveteri (con atto pubblico) che non era una convenzione urbanistica. Aggiungo che la società Ostilia ha perso i ricorsi intentati, sia al Tar che al Consiglio di Stato. Esiste anche un rapporto della Procura della Repubblica di Civitavecchia, redatto da tre tecnici incaricati dall'allora Procuratore Antonino Loiacono, che confermava tutte le irregolarità della lottizzazione. Successivamente altri sindaci, pur di recuperare alla Comunità Campo di Mare, hanno cercato di utilizzare strumenti normativi ed i percorsi disponibili in quel momento. Il sindaco Gino Giogli, in assoluta buona fede, ha tentato di far pagare il danno ambientale, ma la legge è chiarissima: tutte le costruzioni che non hanno avuto il nulla osta ambientale prima della legge Galasso, credo del 1994, non possono usufruire neanche della sanzione per il danno ambientale. Quindi quegli immobili con licenze annullate, sia dal Tar che dal Consiglio di Stato, sono pertanto immobili senza licenze e quindi abusivi, che il Comune deve acquisire per legge. Passiamo ora all'attualità. Quelle fasce davanti alle spiagge dove ci sono gli stabilimenti balneari, di cui il 70% sono abusivi, è delimitata da un muretto realizzato dall'Amministrazione comunale nel 1980, ed esiste una delibera che dimostra il pagamento del muretto con soldi pubblici. Un'Amministrazione normale, che non voleva fare regali a nessuno, quando l'Ostilia ha tentato causa per prendersi quella fascia, avrebbe dovuto costituirsi in giudizio per usucapione, sostenendo che sono vent'anni e più che la situazione del muretto è cristallizzata in quel modo e quindi quel terreno è diventato pubblico. Il Comune



non ha proceduto a costituirsi, come avrebbe dovuto, e gli stabilimenti hanno perso la causa. Infine sei mesi fa il Ministero della Marina ha detto che il confine è regolare nel preesistente muretto. Tutto questo è servito soltanto per dare potere all'Ostilia. Ora un altro passo fondamentale assurdo: nel 2017 il Consiglio comunale adotta la perimetrazione di Campo di Mare, ai sensi della legge n. 28, che si chiamano nuclei abusivi di recupero. La cosa strana è che su face-book, cinque giorni prima di quella delibera, poi adottata, il gruppo Bonifaci scriveva “Vendesi appartamenti di tutti i tagli”. Sottolineo che la delibera in questione prevede (perché adottata) circa 226 mila metri cubi sui terreni Ostilia, pari a circa 1209 appartamenti. E per legge basta la semplice conversione di un terreno agricolo ad edificabile per non pagare più l'IMU come terreno agricolo, ma con il valore di mercato. E sono tre anni che il Comune di Cerveteri non fa pagare l'IMU come valore di mercato all'Ostilia. Questi sono i veri enormi regali fatti a Bonifaci. Queste cose le ho dette pubblicamente in Consiglio comunale e nessuno ha mai risposto. Ma non finisce qui. Il Comune, con bando

pubblico, sta facendo la strada davanti al lungomare, ed in premessa va detto che parliamo di una strada che stava meglio di tante altre. È assurda la spesa di circa 1 milione e 100 mila euro (700 mila euro di fondi regionali e 400 mila euro di soldi comunali) per una strada che doveva per legge essere a carico della società Ostilia in quanto opera di urbanizzazione primaria, perché rientra nella perimetrazione adottata con la legge 28; normativa chiara che non lascia spazi ad interpretazioni diverse. Quando hanno capito che stavano spendendo danaro pubblico su una strada privata, con atto pubblico, si sono fatti regalare la strada. Questa è un'altra assurdità! Ad oggi questa è la situazione di Campo di Mare”.

**Il mattone, croce e delizia della crescita di Cerveteri per oltre vent'anni, nell'ultimo decennio lo sviluppo urbanistico è fermo al palo con l'economia intersettoriale in crisi profonda: quali gli errori politici e quali gli amministrativi?**

“Che Cerveteri avesse necessità di un nuovo strumento urbanistico è un dato di fatto visto che il precedente fu adottato nel 1980 ed era ormai saturo. Con lo strumento urbanistico del sindaco (parlo di

Pascucci e non parlo degli altri perché non so che voce abbiano in capitolo, è lui solo che decide) che come abbiamo saputo qualche mese fa è stato sospeso per tantissimi motivi di impercorribilità per legge ed oggi Cerveteri è ferma. Prima dell'adozione del nuovo PRG poi sospeso, parliamo di circa 3 anni fa, il sindaco ha adottato tre strumenti urbanistici. Lui ha adottato (dico lui perché gli altri alzano la mano) la trasformazione di due terzi della zona artigianale in zona commerciale, scelta che non mi dispiace. Presentai però un emendamento in cui dicevo che la parte di terreno che resta al Comune non può rimanere terreno agricolo, ma i signori proprietari che fanno questa operazione devono urbanizzare la parte artigianale. Poi ho appreso che, credo, la Federlazio non ha adempiuto ai pagamenti per l'acquisto dei terreni e non capisco come ha fatto la Regione Lazio ad approvare il Piano, ma lo ha fatto. Del secondo strumento, ne abbiamo parlato prima, riguarda la perimetrazione Ostilia ed il terzo strumento, subito lasciato andare sotto una raffica di ricorsi, riguardava un'area per il nuovo cimitero privato collocato in mezzo alle abitazioni delle Due Casette. Per il resto il nuovo PRG sospeso prevede più che altro rispetto ambientale, aspetti pure giusti, ma a Cerveteri in base a quella sospensione sono scattate le norme di salvaguardia; ovvero le norme più restrittive possibili per cui non si può fare niente, punto!”

**Cerveteri capitale degli etruschi oggi subisce l'onta di non poter onorare con la sepoltura i suoi defunti. Perché questa situazione gravissima sembra lasciare indifferente l'intera Amministrazione Pascucci?**

“Per tre anni i collaboratori del sindaco hanno sostenuto che non era possibile ampliare il cimitero nuovo perché mancava il nulla osta dell'Etruria Meridionale. Abbiamo smascherato questa bugia perché, grazie alle dottoresse Cosentino e Moretti, abbiamo portato in aula ed esibito il documento che autorizzava l'ampliamento. È vero si trattava di un ampliamento per un numero di loculi insufficienti, ma che avrebbe comunque tamponato l'emergenza cimiteri. Oggi è in atto un 'project-financing' per un nuovo cimitero ed io potrei anche essere d'accordo, a condizione che le aree individuate siano lontane da nuclei abitativi e che i costi per i parenti dei defunti non siano quelli di tante società private. Con gli strumenti a disposizione si sarebbero potuti realizzare 300-400 loculi e non è stato fatto nulla, perché? Incapacità, menefreghismo, difficile dirlo! Resta il fatto che oggi siamo nell'emergenza che tutti conoscono”.

**Nel 2022 il Comune tornerà alle urne per le elezioni amministrative. Quale è la Cerveteri che vorresti?**

“Vorrei che un mix di persone, di tutte le età, si dedicassero con capacità, competenze e passione ad un progetto ed azioni per dare un vantaggio collettivo a tutta la comunità. Vorrei una città dove il mare fosse sistemato senza fare regali a nessuno, vorrei una città dove l'asfalto non si frantumasse alle prime piogge, vorrei una città dove ci si rendesse tutti conto che l'economia è ferma ed il Comune deve intervenire sulla tassazione locale”.

*Inclusione scolastica a Cerveteri, la Vicepreside dell'istituto comprensivo G. Cena chiarisce*

## “A Giammaria riconosciute 22 ore di sostegno”

Nell'ultima edizione del quotidiano vi abbiamo dato conto della questione relativa all'inclusione scolastica di Giammaria, studente di 10 anni presso l'istituto comprensivo Giovanni Cena di Cerveteri, affetto da Sma. Nel merito era già intervenuta l'assessore Francesca Cenerilli dando spiegazioni dal punto di vista comunale. Oggi abbiamo ricevuto la posizione della Scuola. Ecco le parole della vicepreside Maria Carmela Termini: “Occorre fare una precisazione: l'Istituto comprensivo Cena, scuola assolutamente inclusiva, ha sempre tutelato e tutelerà tutti i suoi alunni e, nello specifico, a Giammaria sono sempre state riconosciute 22 ore di sostegno fin dalla classe prima e 10 ore di servizio AEC, nonostante l'alternarsi dei diversi Dirigenti scolastici. Quest'anno a Giammaria abbiamo garantito una copertura di 24 ore, quindi più di una cattedra intera. A queste si aggiungono le consuete 10 ore di AEC che fornisce l'Ente locale. Purtroppo al rientro dalle vacanze natalizie, la docente di sostegno titolare si è assentata per brevi periodi e non continuativi, ragione per cui le docenti supplenti, chiamate dalla segreteria della scuola, non hanno accettato”.



# L'Assessora Battafarano: "ancora oggi è importante ricordare e non dimenticare le vittime del nazi-fascismo" Giorno della Memoria: Cerveteri ricorda le vittime dell'Olocausto con uno spettacolo teatrale online

Mercoledì 27 gennaio si celebra in tutto il mondo il Giorno della Memoria, ricorrenza internazionale istituita per commemorare le vittime dell'Olocausto. Nella città di Cerveteri, ogni anno, l'Amministrazione comunale, attraverso l'Assessorato alle Politiche culturali, viene ricordata questa data attraverso iniziative culturali, quali concerti, spettacoli teatrali o conferenze. La situazione pandemica ancora in corso e l'impossibilità di organizzare appuntamenti pubblici, non fermeranno però la volontà di ricordare questa data, in memoria di tutte le vittime innocenti della follia nazi-fascista e per parlare di un passato buio, il più atroce della storia mondiale che non può e non deve essere dimenticato. Per questo, l'Assessora

alle Politiche Culturali Federica Battafarano, insieme all'Associazione teatrale Margot Theatre, realtà di qualità e spessore artistico del territorio, presentano su piattaforma online lo spettacolo "Le Donne della Shoah", un viaggio tra luci, musiche e atmosfere che ripercorrerà alcune storie di donne che hanno vissuto l'orrore dei campi di concentramento nazisti. Lo spettacolo sarà disponibile sul sito <http://www.margot-theatre.it/> sin dalle prime ore della mattina del 27 gennaio e sarà visibile gratuitamente, senza alcuna registrazione. "Così come fatto in altre circostanze, anche in questa occasione come Amministrazione vogliamo proporre un'iniziativa che ci permetta di ricordare una data così importante. Lo faremo in streaming,



un'abitudine che onestamente speriamo davvero finisca presto, ma auspichiamo che possa ugualmente avere un ottimo seguito tra i cittadini e in particolare modo i più giovani - dichiara

l'Assessora alla Cultura Federica Battafarano - sono trascorsi 71anni da quando le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz, ma ancora oggi è forte la necessità di dover comunicare su quanto è accaduto, sulle morti, sulle violenze, sulle atrocità commesse da un progetto criminale che voleva ribadire l'assurdo concetto dell'esistenza di una razza superiore. Sperando che presto, si possa tornare a fare dal vivo queste iniziative, coinvolgendo in maniera ancor più attiva la società civile, le scuole e tante realtà del territorio, invito tutti a fruire dell'offerta culturale dell'Associazione Margot Theatre, con la bravissima Valentina Cognatti, e a diffondere il link con più persone possibili".

**Frazione Borgo San Martino: pericoloso palo cadente in via dei Casaletti**



Sono i residenti di Borgo San Martino a segnalare alla nostra redazione la presenza del palo ritratto in questa fotografia. Il palo sembrerebbe appartenente ad una società telefonica e, dopo le raffiche di vento di questi ultimi giorni, avrebbe iniziato a pendere pericolosamente sulla testa di automobilisti, motociclisti e passanti. L'azienda telefonica, immediatamente allertata, avrebbe garantito di intervenire tempestivamente con dei tecnici specializzati. Del fatto sarebbe stato avvisato anche il Comune di Cerveteri e nello specifico il comando della Polizia Locale. I cittadini la loro parte l'hanno fatta, la speranza adesso è che sia seguito a questa pericolosa segnalazione prima che succeda qualcosa di irreparabile.

## Tari, l'assessore Elena Gubetti: "Nessun costo abnorme, bene la differenziata al 70 per cento"

Sui costi della Tari del Comune di Cerveteri, in cui un cittadino chiedeva spiegazioni in merito ai costi comuni (CCab) che aveva ricavato dai dati pubblicati da Ispra e che giudicava "abnormi", ecco la risposta dell'assessore all'ambiente Elena Gubetti. "Vorrei dunque rispondere alle richieste di chiarimento in modo da fugare ogni dubbio. L'Edizione del Catasto dei Rifiuti Urbani pubblicata da Ispra nel 2020 fornisce i dati, aggiornati all'anno 2019, sulla produzione, raccolta differenziata, gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di imballaggio, a livello nazionale, regionale e provinciale. Riporta, inoltre, le informazioni sul monitoraggio dell'ISPRa relativamente ai costi dei servizi di igiene urbana. Analizziamo ora i costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, sostenuti dai Comuni italiani e dagli altri Enti gestori. I costi riguardano, in particolare, la gestione dei rifiuti urbani indifferenziati, la raccolta differenziata, lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, nonché altri servizi connessi in generale con la gestione dei rifiuti urbani. L'analisi dei costi di gestione del servizio di igiene urbana, relativa all'anno 2019, è stata effettuata tramite l'elaborazione dei dati finanziari, riportati nella sezione "Comunicazione Rifiuti Urbani" del Modello Unico di Dichiarazione (MUD) presentata dai Comuni. Gli indicatori economici del ciclo di gestione del servizio di igiene urbana esaminati sono i seguenti: • costo annuo totale pro-capite del servizio; • costo annuo

pro-capite di gestione del ciclo dei rifiuti indifferenziati; • costo annuo pro-capite di gestione della raccolta differenziata. A questi si sommano i Costi comuni (CC), che comprendono: costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso(CARC); costi generali di gestione (CGG); costi comuni diversi (CCD). Il cittadino sottolineava una cifra abnorme relativa proprio ai costi comuni, presupponendo che il motivo fosse legato ai contenziosi che possono nascere con i cittadini a seguito dell'emissione di verbali e contestazioni relativi ai controlli sulla raccolta differenziata. Niente di più lontano dalla realtà, la voce dei costi comuni copre i costi operativi sostenuti dall'ente locale in relazione all'attività di gestione delle tariffe all'utenza. In particolare il costo relativo alla voce CARC cioè costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso, si riferisce all'attività di gestione tariffe all'utenza, che include le operazioni di accertamento, bollettazione e invio degli avvisi di pagamento, gestione della banca dati utenze, riscossione, gestione dei crediti e del contenzioso. Bisogna tenere conto che la Tari ha in tutta Italia un tasso di morosità molto più elevato rispetto agli altri tributi, mediamente superiore al 20% a livello nazionale, con forti differenze tra Nord, Centro, Sud, dove la morosità raggiunge percentuali elevatissime, oltre il 50%, quindi quella voce si riferisce esclusivamente a tutta l'attività che devono svolgere gli uffici comunali per

recuperare i tributi non pagati. Per rassicurare ulteriormente il nostro utente relativamente al fatto che i costi del servizio di igiene urbana sono assolutamente nella media nazionale soffermiamoci ancora un attimo sull'analisi del Costo annuo del Servizio. Leggendo i dati vediamo che a livello nazionale, nell'anno 2019, la media del costo annuo pro capite - CTOT - è pari a 175,79euro/abitante. Per macro area geografica, il costo totale annuo pro capite del servizio risulta, al Nord pari a 155,83 euro/abitante, al Centro pari a 208,71 euro/abitante e al Sud pari a 188,53 euro/abitante. Il valore del Costo totale di gestione del servizio di igiene urbana per il Comune di Cerveteri è pari a 184,29 euro/abitante per cui ben al di sotto del valore medio per l'area di appartenenza. Questo dato dimostra chiaramente che il costo del servizio a Cerveteri è assolutamente normale e non ci sono cifre abnormi da temere. Andando a confrontare poi il valore CTOT del servizio di Cerveteri con altri comuni di pari dimensioni del Lazio, possiamo notare come il nostro servizio costi meno di Comuni come Fondi che arriva a 203 euro/abitante, Ciampino 195 euro/abitante, Cisterna di Latina 188 euro/abitante. Ovviamente il dato migliore che possiamo leggere è quello relativo alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta dalla nostra città, abbiamo superato il 70% e questo grazie ad un costante lavoro svolto con impegno di tutti: Comune, gestore del servizio e cittadini".

Un volto amato dal grande pubblico da oltre trent'anni. Camaleontico, pieno di inventiva, simpatico, capace anche con una semplice espressione di strappare sempre una risata sincera al suo pubblico. Testimonial per l'anno 2021 di AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla - Sezione Provinciale di Roma, realtà che da oltre mezzo secolo è impegnata nella ricerca scientifica e nelle attività a sostegno dell'empowerment delle persone con Sclerosi Multipla, Antonello Costa. "Siamo davvero onorati che un perso-



## Lo showman siciliano scende in campo a favore della ricerca scientifica Sclerosi Multipla, Antonello Costa testimonial della Sezione Provinciale di Roma dell' AISM

naggio di spicco del panorama artistico italiano, che da anni riempie teatri e platee in ogni angolo d'Italia, un artista completo, come Antonello Costa abbia accettato con così grande disponibilità di sostenere e promuovere le iniziative a sostegno della Ricerca Scientifica e delle attività

che AISM realizza sul territorio a favore delle persone con sclerosi multipla, una patologia che nel mondo conta oltre 3milioni di casi e che ad oggi ancora non ha una cura - dichiara l'Associazione - l'anno che abbiamo appena trascorso è stato drammatico sotto ogni punto di vista. Al dolore, alla sofferenza per tutte le persone che sono state male, alle distanze e all'impossibilità di frequentare i nostri cari, per una realtà come la nostra si è aggiunta l'impossibilità di svolgere

tantissime iniziative che sarebbero state importantissime per diffondere l'importanza della Ricerca e per raccogliere fondi". "In questo 2021, che auspichiamo sia di rinascita e ripartenza per tutti, vogliamo tornare nelle piazze, sempre con il dovuto rispetto della situazione attuale in corso, ma come Associazione, come realtà composta da migliaia di volontari in tutta Italia, sentiamo davvero forte il desiderio di tornare tra le persone e parlare di noi - proseguono da AISM - siamo certi

che il sostegno di Antonello Costa, persona amata e con un grande seguito di pubblico e affezionati da tantissimi anni, saranno un fondamentale e pregiato volano di diffusione per tutti i nostri progetti. Grazie, grazie di cuore Antonello!". AISM, Associazione Italiana Sclerosi Multipla, è l'unica organizzazione in Italia che si occupa in modo strutturato e organico di tutti gli aspetti legati alla Sclerosi Multipla. La Sclerosi Multipla è una malattia tra le più comuni e più gravi del sistema nervoso centrale: è cronica, imprevedibile, progressivamente invalidante. Colpisce in numero maggiore le donne, in un rapporto di 2 a 1 rispetto agli uomini, ed esordisce per lo più tra i 20 e i 40 anni. I sintomi e il decorso della malattia variano da persona a persona. In Italia c'è una nuova diagnosi di Sclerosi Multipla ogni 3 ore.

# Ciontoli: "Non accetterò la Cassazione"

Il principale imputato dell'omicidio di Marco Vannini, condannato a 14 anni dalla seconda corte d'assise, è stato ospite nella trasmissione di Selvaggia Lucarelli

È durata poco più di un'ora e mezza l'intervista ad Antonio Ciontoli da Selvaggia Lucarelli su Discovery+ rimandata in onda anche su Nove. Un lungo soliloquio del principale imputato per l'omicidio del giovane Marco Vannini, nel quale la conduttrice non ha posto domande che potessero far luce sui lati oscuri della vicenda. Quando ormai ci si approssima al giudizio della Cassazione, con gli avvocati degli imputati che hanno presentato ufficialmente ricorso, ecco che Ciontoli ha deciso di prendere una posizio-

ne più "aperta". Abbiamo raccolto alcuni passaggi-chiave delle affermazioni di Antonio Ciontoli. "Vorrei chiedere perdono a Marina e Valerio. Il processo in aula è una cosa, quello mediatico un'altra. Capisco il loro rifiuto a incontrarmi, lo considero legittimo. Da parte mia continuerò a cercarli, fino a che non si apra uno spiraglio". In merito alla sentenza: "Io devo pagare per quanto ho fatto, ma la sentenza dell'appello Bis è ingiusta, specie nei confronti di mia moglie e dei miei figli. Loro sono innocenti, vittime del mio



errore. I dubbi sullo sparo? Solo congetture mediatiche". Poi parla di Martina, la figlia, che all'epoca dei fatti era la fidanzata

di Marco: "Martina è stata dipinta dalla tv come una persona fredda, un profilo lontano dalla realtà. Lei amava Marco,

era gelosa come può esserlo una 19enne". Su tutta la ricostruzione post-sparo si è dilungato di più: "Di 5 ore di intercettazioni alla Compagnia carabinieri di Civitavecchia vedo sempre i soliti 30 secondi, mi chiedo perché. I fatti accertati dimostrano che, nella loro semplicità e assurdità, la morte di Marco è stata un incidente ma mediaticamente questa versione è poco spendibile. La vicina? Non mi ha detto in faccia che fossi un violento psicopatico, lo ha fatto davanti alle telecamere. Per l'opinione pubblica non si può dare la parola a

un mostro assassino, la sentenza non è abbastanza severa e poi veniamo perseguitati dai giornalisti". "So già che non accetterò la sentenza della Suprema Corte - ha detto sulla Cassazione bis - Però non dico cosa farò. Sono sotto psicofarmaci". Ed infine su Marco: "L'ho vissuto come se fosse stato mio figlio, c'era intimità fra me e lui, ci confidavamo. Per esempio facevamo anche sport assieme. Marco sarà la nostra forza". Poi l'ultima domanda dell'intervista, chi sarebbe oggi Marco? "Un militare giocherellone".

## Anagrafe in affanno, affondo di Ladispoli-Cerveteri in Azione

"Constatiamo che l'ufficio anagrafe di Ladispoli non è in grado di soddisfare la richiesta dell'utenza: appuntamenti a 3 mesi e persino inviti a recarsi in altri comuni per pratiche urgenti, così come riportato dalla stampa locale. Pur consapevoli che l'emergenza Covid ha aggravato una situazione già precaria, siamo al fianco dei dipendenti comunali in questa battaglia quotidiana in cui sono costretti ad affrontare l'utente deluso da questo disastroso livello di servizio. Dobbiamo infatti contestare

a questa attuale amministrazione, unica colpevole della paralisi, una totale incapacità di gestire un problema concreto per i cittadini di Ladispoli. Non è accettabile amministrare un ufficio in difficoltà bloccando gli appuntamenti e limitandoli con tempi di attesa di almeno 3 mesi. Noi di Azione Ladispoli basiamo la nostra politica su proposte concrete e consigliamo dunque all'assessore Bitti di cambiare il modo con cui affrontare questa emergenza con una proposta fatta di due fasi, capaci probabil-

mente di risolverlo definitivamente: Implementare un progetto di revisione dei processi interni all'ufficio anagrafe; richiedere nuove risorse per un ufficio che non sostiene la richiesta dell'utenza. Concludiamo questa nostra nota invitando però l'assessore a fare chiarezza all'interim della sua maggioranza. La politica è una cosa seria. L'unica rivoluzione che serve all'Italia è la buona amministrazione, anche a Ladispoli!" Così in una nota a firma del Gruppo Ladispoli-Cerveteri in Azione.

## Piazza Domitilla riqualificazione dell'area giochi

L'amministrazione comunale di Ladispoli è pronta a dare avvio ai lavori di riqualificazione dell'area giochi di Piazza Domitilla. Ad annunciarlo via social il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grandi comunicando l'inizio delle operazioni nell'area già opportunamente recintata. "Anche Piazza Domitilla non sarà più la stessa", ha commentato in chiusura del comunicato il primo cittadino.

## Rami spezzati intervento della ProCiv

Il forte vento non dà tregua al litorale. Anche nella giornata di oggi sono diversi i disagi riscontrati. Questa volta a creare problemi sono soprattutto i rami caduti a causa del forte vento. L'intervento ha riguardato in particolar modo via delle dalie dove si è registrata la caduta di un albero. Ora i volontari della Protezione civile sono a lavoro per monitorare il territorio.

## Cimitero, furto nella cappella della Del Greppo



Sono entrati e indisturbati hanno saccheggiato la cappella di famiglia al cimitero. Un raid miserevole quello compiuto nel camposanto di via Settevene Palo. Ad essere presa di mira dai ladri la famiglia Del Greppo, come rivelato da Barbara, imprenditrice e vice presidente della squadra di calcio del Ladispoli. "Hanno portato via le cornici e degli oggetti che avevano per noi un grande valore affettivo, tra cui anche un angelo vicino all'immagine di mio padre. Non hanno lasciato neanche la foto di mia nonna che ci ha lasciato molto tempo fa. Ho chiesto lumi sulla sicurezza e mi è stato detto che le telecamere non possono essere collocate per la privacy. Ci sentiamo violati da questo gesto. Prima lascio sempre la tomba di famiglia aperta perché magari di tanto in tanto qualcuno potesse portare un fiore a mio padre e mia nonna. Da oggi la porta la lascerò sempre chiusa a chiave". Molto probabilmente in queste ore Barbara Del Greppo presenterà denuncia presso la caserma dei carabinieri.



## Covid, direttive troppo severe alla Melone Il preside Agresti denunciato da due genitori

"La carenza di formazione scientifica, ed in particolare matematico-statistica, la stessa che spinge a molti ludopatisti di sperperare patrimoni in giochi che sono ovviamente perdenti, è quella che sta attualmente aiutando la diffusione del Sars Cov 2. Nessuna persona dotata di intelligenza giocherebbe ad esempio a "testa o croce" sapendo che se vincesse otterrebbe una certa somma, ma se perdesse dovrebbe cederne il doppio. Per altri giochi la sostanza è la stessa: occorre conoscere un minimo di statistica per comprendere la truffa che nascondono. Sembrerà strano, ma la "statistica del gioco" (in gergo "teoria dei giochi") entra in campi impensabili della nostra esistenza. Potrei citare come vengono stabiliti i premi assicurativi: un "gioco" in cui le compagnie assicuratrici "scommettono" a che età morirà il cliente. Nel caso della situazione pandemica attuale le persone giocano inconsapevolmente scommettendo sul fatto che chi ci sta vicino sia un diffusore di virus o meno. Ovviamente chi ritiene che il virus non esista (magari sia una invenzione di quel buontempono di Bill Gates invidiato da chi non ha nemmeno un millesimo della sua capacità mentale) o che produca pochi effetti supportabili, sarà pronto a "giocare" ritenendo che (ad esempio) una stretta di mano o un sorriso valgano di più di una infezione (ritenendola supportabile sono disposti ad "andare a vedere" il bluff). Chi ritiene che il virus possa provocare danni gravi, ma pensa che sia poco diffuso, sarà

pronto a "giocare" ritenendo che una cena in compagnia (senza mascherina per carità) non lo metterà certo a contatto con un positivo, cioè ritiene il rischio accettabile e "scommette". Esiste poi tutta una gamma di individui oltre quelli citati, fra questi indicherei coloro i quali sono profondamente egoisti (lo sono i bambini solo fino ad una certa età) e ritengono (magari a ragione) che loro non avranno danni dal virus, ma a cui non interessa il fatto che aiutarne la diffusione, ammalandosi anche essi, sia un problema: tanto saranno altri a soffrire e morire. C'è infine chi ritiene che la propria vita, la propria salute, o la vita e la salute degli altri, abbiano un valore superiore a quello di non dover indossare una mascherina e non dovere rispettare le regole dettate dai sanitari, e conseguentemente rifiuterà la "scommessa" e non "giocherà" a questo gioco che certamente non è "equo": si mette in palio la libertà di non indossare la mascherina contro il danno alla propria salute e quella degli altri. Lo stesso concetto si applica alla vaccinazione: la libertà di non fare una puntura contro la possibilità di far morire altre persone. Non starò qui a stigmatizzare il comportamento scorretto di bambini e ragazzi. Non hanno ancora una coscienza formata, non conoscono ancora bene il nesso fra causa ed effetto, si ritengono immortali e spesso non hanno nemmeno coscienza e conoscenza (la bimba di Palermo ce lo ricorda tristemente). Non ho necessità (lo faccio in altra sede)

neppure di stigmatizzare quei docenti i quali, pur di non perdere tempo a pretendere il rispetto verso la salute di tutti e delle norme di sicurezza dettate dal responsabile per la sicurezza, non obbligano i ragazzi ed i bambini a mantenere indossata la mascherina nel modo corretto. Questa "tolleranza" spero non debba essere rimpiazzata da nessuno perché ciascuno di noi ha genitori, se non nomi, o comunque parenti di età elevata, cioè oltre i 60 anni, che rischiano molto fortemente la vita se vengono infettati dal Sars Cov 2. Il problema è che questa tolleranza offre la sponda a insensati genitori "no mask" o "free mask" o "faccio io mask" (li definirei "no brain") i quali, per inconcepibili motivazioni politiche, rifiutano di credere all'esistenza del virus o lo ritengono inoffensivo, ma dimenticano che nella posta di questo gioco, non mettono in palio solo la propria vita o solo la propria salute, ma anche quella di figli, di congiunti vari e degli sconosciuti con cui vengono a contatto. Dimenticano che per la morale cristiana è peccato mettere a rischio la vita degli altri. Veniamo ora al punto che mi coinvolge direttamente. Mi riferisco al fatto che sono stato denunciato da due genitori per via delle mie direttive, basate sui suggerimenti del professionista responsabile per la sicurezza (direttive fortunatamente rispettate e fatte rispettare da quei docenti che sanno inse-

gnare e sanno "tenere" le classi e fanno rispettare le norme del convivere civile) che impongono di areare in continuazione il più possibile le aule e di indossare le mascherine, fornite gratuitamente dal Commissario straordinario Arcuri, al posto (o al di sopra) delle proprie. Si tratta di misure più rigide di quanto previsto dagli svariati DPCM, ma sono misure che hanno dimostrato la loro efficacia permettendo di non far diffondere il virus nelle classi, proteggendo i minori che ci sono stati affidati. Nonostante il freddo nelle aule, non c'è stato alcun "colpo di freddo" (patologia esistente solo in Italia) e nessuno si è ammalato, segno evidente che l'uso corretto delle mascherine protegge dal Sars Cov 2, ma anche dagli altri virus dell'influenza. Per il ruolo che riveste, sono il responsabile penale, ma soprattutto morale, della salute degli studenti e dei lavoratori della conoscenza che frequentano le Scuole che dirigo. Per questo motivo adotterò sempre tutte le misure necessarie ad assicurare la tranquillità dei genitori e la sicurezza dei bambini affidatici. Non mi interessano le beghe di persone in mala fede o ignoranti e non sottostarò alle pressioni di quanti dimenticano, per egoismo forse, l'interesse generale ovvero l'importanza di non mettere in pericolo la salute altrui oltre alla propria. La sera desidero poggiare la testa sul cuscino e poter poi dormire sapendo di non avere provocato il male di nessuno e certamente non averlo fatto solo per non avere voluto primariamente il mio quieto vivere ed evitare di andare davanti ai Carabinieri a spiegare le mie motivazioni e le mie azioni che hanno solo lo scopo di far tornare a casa sani bambini, ragazzi e lavoratori della conoscenza".

Riccardo Agresti

Senza un decreto legge che risolva la questione dell'autonomia del Coni, l'Italia potrebbe non essere presente alle Olimpiadi di Tokyo 2022

# Verso l'esclusione dalle Olimpiadi: atleti azzurri senza inno e bandiera

Alle prossime Olimpiadi l'Italia potrebbe non esserci. Questa la decisione del Cio che potrebbe essere ufficializzata, come riporta sportmediaset, già mercoledì pomeriggio. A mancare sarebbe infatti un decreto legge che risolva la questione dell'autonomia del Coni. Atleti quindi come Federica Pellegrini o Gregoria Paltrinieri potranno così gareggiare senza inno e senza bandiera, come successe alla Bielorussia e la Russia degli scandali doping. Una situazione delicata, come riporta sportmediaset, che potrebbe compromettere anche le Olimpiadi di Milano - Cortina 2026 con la sospensione dei finanziamenti del Cio all'Italia. A poter sbloccare la situazione è solo il Governo. Il decreto per l'autonomia al Coni sarebbe già pronto ma manca l'approvazione. Intanto a Losanna è già tutto pronto per decretare l'esclusione dell'Italia.



**Sport, Sbröllini (IV): "Figuraccia mondiale"**  
 "La mancata approvazione del decreto per risolvere la questione dell'autonomia del Coni è un danno incalcolabile in termini di immagini per il nostro paese. Una figuraccia mondiale che umilia non solo il nostro sport e i nostri atleti costretti a gareggiare alle Olimpiadi di Tokyo senza tricolore e senza inno di Mameli, ma anche di compromettere i rapporti internazionali con Giappone e Cina. Ora il Governo deve fare di tutto per evitare l'ennesimo disastro politico figlio di inesperienza e superficialità: ci sono ancora i margini per varare un provvedimento in extremis che sblocchi lo stallo imbarazzante in cui si trova tutto lo sport italiano. Noi di Italia Viva ci siamo: dobbiamo fare di tutto per evitare una sconfitta politica e sportiva che l'Italia non può permettersi".  
 Lo afferma Daniela Sbröllini, senatrice e responsabile del cantiere cultura e sport di Italia Viva.



WWW.ZONALOTTO.IT

## L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

LOTTO					
Estr. n.9 del 21/01/2021					
Bari	18	43	19	69	15
Cagliari	17	27	61	9	76
Firenze	69	63	81	26	61
Genova	89	36	7	81	66
Milano	39	82	74	12	40
Napoli	7	53	5	73	88
Palermo	27	58	8	52	19
Roma	17	38	39	40	29
Torino	66	90	17	74	29
Venezia	8	12	88	40	87
Nazionale	71	21	54	79	77

Superenalotto  
 Concorso numero 9 del 21/01/2021  
**15 17 38 40 45 65** Jolly 84 Star 45

## QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6 punti	94.711.521,57 €	0
5 punti + Jolly	-	0
5 punti	20.599,15 €	9
4 punti	335,35 €	563
3 punti	26,74 €	21.257
2 punti	5,37 €	328.244



## I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	46 (93)	33 (79)	39 (59)	4 (51)	73 (51)
CAGLIARI	35 (83)	90 (81)	77 (69)	23 (59)	25 (52)
FIRENZE	73 (79)	77 (65)	78 (62)	24 (55)	19 (52)
GENOVA	80 (86)	77 (68)	68 (62)	14 (46)	83 (44)
MILANO	20 (88)	11 (64)	63 (61)	22 (51)	2 (51)
NAPOLI	37 (141)	1 (106)	30 (67)	29 (55)	61 (44)
PALERMO	82 (80)	68 (74)	5 (63)	3 (63)	70 (52)
ROMA	47 (82)	26 (59)	66 (58)	82 (48)	43 (47)
TORINO	13 (84)	24 (81)	9 (63)	37 (61)	56 (59)
VENEZIA	5 (95)	59 (85)	11 (73)	9 (62)	41 (60)
TUTTE	77 (7)	48 (5)	24 (5)	23 (5)	67 (5)



## I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	4	63	73	44	34	41	3	13	69
		51	48	43	42	36	36	34	29	27

sergio.gazzette@libero.it



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

# Brexit, un divorzio a metà tra Gran Bretagna e Unione europea

Sulla carta più sovrana, nella realtà più debole. Questa, la condizione di Londra che emerge dalle 1.246 pagine dell'accordo commerciale e di cooperazione tra il Regno Unito e l'Ue, da oggi ufficialmente in vigore. Un accordo che riflette ciò che Brexit è: un divorzio, ma non certo una fine; un'ossessione del governo Conservatore per la sovranità, anche a costo di sacrificare gli interessi economici del proprio Paese.

Il capo negoziatore britannico David Frost ha dichiarato trionfante che ora «la nostra sovranità è pienamente restaurata. Le norme Ue non si applicano più; cessa la giurisdizione della Corte Ue; sarà di nuovo il nostro Parlamento a fare tutte le leggi per il nostro Paese». È una lettura unilaterale e distorta.

Certo, le norme europee cessano di avere diretta applicazione nel Regno Unito. Ma per poter commerciare con l'Unione nel modo più conveniente, tutta una serie di norme e di standard fissati da organizzazioni internazionali prende il loro posto. Standard che, comunque, sono al fondamento delle norme Ue. Per poter commerciare senza dazi con l'Unione, il Regno Unito si impegna quindi a rispettare norme decise dall'Organizzazione Mondiale delle Dogane, dall'Organizzazione Mondiale del Commercio e dai vari organismi delle Nazioni Unite, non ultimo l'Organizzazione Internazionale del Lavoro per gli standard sociali. Insomma, il focus normativo si sposta da Bruxelles a Ginevra, ma le norme e gli standard comuni rimangono. Non di certo dal Take back control a Westminster promesso dai promotori dell'uscita.

Uno strumento innovativo, il cosiddetto "meccanismo di ribilanciamento" dovrà garantire la



competizione leale: se la divergenza normativa di una delle parti in merito a standard sociali, ambientali, climatici o aiuti di Stato risultasse in una distorsione della concorrenza, l'altra parte avrebbe il diritto di imporre contromisure adeguate, previa autorizzazione di un apposito tribunale arbitrale.

Non è previsto infatti alcun ruolo per la Corte di Giustizia dell'Ue - eccezione fatta per i programmi Ue a cui Londra parteciperà, come Horizon Europe. L'assenza della Corte è rappresentativa del mantra della sovranità, alla base della Brexit. La necessità di gestire eventuali divergenze ha dato vita ad una complessa architettura istituzionale che non ritroviamo in accordi conclusi di recente dall'Ue. Il Consiglio del partenariato, coadiuvato da 19 comitati specializzati e quattro gruppi di lavoro, gestirà la governance per l'intero accordo. Eventuali controversie saranno risolte da un meccanismo orizzontale, con la possibilità di ritorsioni incrociate (limitate alla parte commer-



ciale del partenariato e con alcune eccezioni tra cui i servizi finanziari). Il Regno Unito, che ha speso gran parte del suo capitale negoziale per non avere più a che fare con la Corte, si ritrova ora con un meccanismo arbitrale di risoluzione di conflitti meno

chiaro e meno formalizzato, ma egualmente vincolante. Trattandosi di una rottura dopo 47 anni di massima integrazione e vista la vicinanza geografica, l'accordo prevede anche alcune misure di continuità. Va letto in questo senso, ad esempio, quan-

to previsto per aviazione civile, autotrasporti, energia, antiterrorismo e lotta alla criminalità organizzata: non sarà più come prima, ma cerchiamo di usare il buon senso per limitare i danni. L'accordo offre poi un quadro all'interno del quale la relazione potrà evolvere nel tempo, ne sono esempi la possibilità di legare il sistema britannico per lo scambio delle quote di emissione a quello europeo o di riconoscere alcune qualifiche professionali qualora ci sia la volontà. Prevede, però, anche leve per allentare la cooperazione in caso di divergenze eccessive. Non a caso, il testo può essere rivisto ogni cinque anni, ma può anche essere terminato con un preavviso di 12 mesi. Brexit non è finita, siamo semplicemente all'inizio di una nuova fase nelle relazioni.

Quello che Frost non dice sono i costi di questa ricerca di sovranità. L'accordo prevede l'assenza di dazi e di quote commerciali, ma non sono previsti né il riconoscimento reciproco delle valutazio-

ni di conformità - fatte salve rare eccezioni, tra cui i medicinali - né l'equivalenza sulle misure sanitarie e fitosanitarie per l'agroalimentare. Ciò impone controlli doganali, nuove procedure e allungamento dei tempi; in una parola, maggiori costi. Free trade is not for free. Senza contare che l'Ue ha imposto soglie abbastanza elevate per le norme di origine, necessarie per determinare se un bene è Made in UK e, dunque, può avere accesso libero al mercato unico europeo.

Caso emblematico sono i servizi, vero interesse britannico visto il surplus commerciale con l'Ue. L'accordo è a dir poco striminzito: fine del mutuo riconoscimento delle qualifiche professionali, permessi gli spostamenti temporanei per ragioni professionali anche se in misura minore rispetto ad altri accordi stipulati dall'Ue e, soprattutto, la City dovrà aspettare una decisione unilaterale di Bruxelles per sapere se e quale tipo di accesso avrà al mercato europeo per i servizi finanziari.

Rinunce, compromessi, in alcuni casi incertezze, in nome di una sovranità per lo più formale ma di fatto ancora fortemente legata a Bruxelles dal dato geografico. La geografia economica spingerà il mondo produttivo britannico a dissuadere Londra dall'abbandonare l'orbita normativa di Bruxelles. Allo stesso risultato contribuirà anche la geografia politica, poiché ogni tentativo di divergenza significherebbe un distacco tra Gran Bretagna e Irlanda del Nord. Quest'ultima, infatti, per rispettare gli "Accordi del Venerdì Santo", continuerà a sottostare alle norme europee almeno fino al 2024, come previsto dall'accordo di recesso.

Rimarrà deluso chi sperava di veder calare il sipario: è solo l'inizio di un nuovo atto.

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministrazione Unico Dott. Foltori Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Foltori ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partnership con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli istituti finanziari e strutture di servizi terzi, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Dopo "Radical Love" arriva il nuovo singolo di Giorgio Moretti, apripista dell'album "Quasi mai"

# Un esordio "Serio?!"

E' uscito ieri "Serio?!" il nuovo singolo di Giorgio Moretti, che anticipa l'album d'esordio in pubblicazione il prossimo 19 febbraio.

S'intitolerà "Quasi Mai" l'esordio discografico di Giorgio Moretti, già selezionato tra le nuove voci che hanno trovato spazio nel programma Esordi su Rai Radio2, con il suo primo singolo "Radical Love" rilasciato lo scorso dicembre. Sotto la direzione artistica e la produzione di Meiden, eclettico musicista romano, con una carriera avviata nel mondo della EDM e già produttore di alcuni brani contenuti nel disco "Musica per bambini" di Rancore, Giorgio Moretti è in uscita per Camarilla,

nuova realtà indipendente romana, factory che raccoglie non solo nuove proposte del panorama musicale attuale, ma anche produttori musicali e creativi di vario genere, in un sinergico team a sostegno dei propri artisti.

La formazione da sceneggiatore dell'artista romano e la voglia di narrare storie attraverso l'unione di musica e parole confluiscono in questo nuovo singolo, rendendolo una contaminazione tra atmosfere diverse, talvolta opposte, che lasciano volutamente spazio a una molteplicità



ce possibilità di lettura. Così, infatti, Giorgio Moretti presenta il brano: "Serio?!" è

e vuole essere una canzone ambigua, come ambiguo è il suo titolo. È un testo malinconico, ma su una base dance, che prende spunto dalla disco music e dal funky. È un pezzo dance, ma in un momento in cui nessuno può ballare, se non a casa propria. È la relazione di opposti e contraddizioni tipici di chi ha 23 anni e inizia a capire di avere un passato e ancora non sa di che colore è il futuro.

Piccola Biografia - Giorgio Moretti nasce a Roma il 25 marzo 1997 e fin da piccolo sviluppa una fobia da foglio bianco. Quella paura, però, si trasforma con il tempo in uno

stimolo che lo porta a scrivere e riscrivere parole capaci di trasformarsi in emozioni. Questa sua passione lo porta, una volta terminato il liceo, a trasferirsi a Torino, dove studia scrittura creativa e sceneggiatura alla Scuola Holden. La musica è arrivata in un secondo momento. Aveva appena imparato il giro di Do sulla chitarra e così, un po' per caso, si chiese che cosa avrebbe scritto dovendo mettere le parole in rima. È nato in quel momento il progetto musicale su cui, dopo tante cancellature e melodie sbagliate, ha lavorato durante l'ultimo anno insieme al produttore Mattia Crescini, in arte Meiden, e a tutto il team di Camarilla.

## Oggi in tv Martedì 26 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	6	
06:00 - Rai - News24 06:43 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati 06:45 - Unomattina 07:00 - TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:12 - Unomattina 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:38 - Unomattina 09:50 - TG 1 09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Oggi è un altro giorno 15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3 16:45 - TG 1 16:55 - TG1 Economia 17:00 - Che tempo fa 17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Calcio: Coppa Italia 2020 / 21 Inter - Milan 23:03 - TG1 60 Secondi 23:05 - Porta a Porta 00:40 - Rai - News24 01:10 - Che tempo fa 01:15 - Cultura presenta Storia delle nostre città - Perugia 02:00 - Rai - News24	06:00-DettoFatto 07:00-Charlie'sAngelsAngelidivita 07:45-HearstLand'ereditàdiRay 08:30-TG2 08:45-Radio2SocialClub 10:00-Tg2Italia 10:20-Tg2Flash 10:25-PlandeCorones(BZ),SciAlpino:Coppadel Mondo2020/2021 11:20-IFattiVostri 13:00-TG2GIORNO 13:25-PlandeCorones(BZ),SciAlpino:Coppadel Mondo2020/2021 14:18-Ore14 14:20-Ore14 15:15-DettoFatto 17:20-N.C.I.S.LosAngelesVecchitrucchi 18:00-ParlamentoTelegiornale 18:10-TG2FlashL.I.S. 18:15-TG2 18:30-TG2SportSera 18:48-Meteo2 18:50-N.C.I.S.Gilscherzidellamente 20:30-TG220.30 21:00-TG2Post 21:20-Staseratuttoèpossibile 23:45-TISento 00:45-MagazziniMusicali 01:40-CalcioTotale-SpecialeCalcioMercato 02:40-Protestantesimo 03:10-N.C.I.S.LosAngelesNelventredellabestia 03:55-Piloti 04:05-VideocomicPasserelladomiciintv 04:15-CiVediamoinTribunaleCasadiFamiglia 04:40-SomosTuYyo-UnNuevoDiaUnitisvince 05:00-DettoFatto	06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:40 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 10:00 - Mi manda Raitre 11:00 - Elisir 11:55 - Meleo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Edith Stein e la religione nazista con il Prof. Emilio Gentile 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meleo 14:20 - TG3 14:49 - Meleo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:15 - TG3 LIS 15:20 - Parlamento Telegiornale 15:25 - Il Commissario Rex 16:05 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo 17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo 18:55 - Meleo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meleo 20:00 - Blob 20:20 - Che succ3de? 20:45 - Un posto al sole 21:20 - #cartabianca 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meleo 3 01:05 - Cultura presenta Save the Date 01:35 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI - DIMMI CHE SEI FELICE 06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA 06:55 - STASERA ITALIA 07:45 - CHIPS - ALTI E BASSI 08:45 - CHIPS - UNA QUESTIONE DI CODICE 09:45 - RIZZOLI & ISLES - MADRE SURROGATA 10:50 - CARABINIERI - PERICOLO A SCUOLA 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT - TG4 12:31 - IL SEGRETO - 9 PARTE 1 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - GIU' LE MANI DAL MORTO 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - SITUAZIONE ESPLOSIVA 16:44 - DUE STELLE NELLA POLVERE - 1 PARTE 17:22 - TGCOM 17:24 - METEO.IT 17:28 - DUE STELLE NELLA POLVERE - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:33 - METEO.IT - TG4 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 233 - PARTE 1 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - FUORI DAL CORO 00:47 - IL FIGLIO PIU' PICCOLO - 1 PARTE 01:18 - TGCOM 01:20 - METEO.IT 01:24 - IL FIGLIO PIU' PICCOLO - 2 PARTE 02:39 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE 03:01 - MORTACCI 04:42 - TELEFILM	06:00 - PRIMA PAGINA TGS 06:15 - PRIMA PAGINA TGS 06:31 - PRIMA PAGINA TGS 06:46 - PRIMA PAGINA TGS 07:00 - PRIMA PAGINA TGS 07:15 - PRIMA PAGINA TGS 07:30 - PRIMA PAGINA TGS 07:45 - PRIMA PAGINA TGS 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 1115 - II PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:35 - PILLOLA GF VIP 16:46 - IL SEGRETO - 2304 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza 21:21 - ROCKETMAN - 1 PARTE - 1aTV 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - ROCKETMAN - 2 PARTE - 1aTV 23:43 - TG5 - NOTTE 00:17 - METEO.IT 00:18 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza 00:44 - UOMINI E DONNE 02:31 - CENTOVETRINE	06:40 - I PUFFI - IL COCOMERO CON LA MEMORIA 07:10 - SPANK TENERO RUBACJURI - FELICE ANNO NUOVO 07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - UN REGALO DI COMPLEANNO INASPETTATO 08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - VACANZE DI FINE SETTIMANA 08:40 - CHICAGO FIRE - UN GIORNO DISPERATO 09:35 - CHICAGO P.D. - AD OGNI COSTO 10:30 - CHICAGO P.D. - SPEGNI LALLUCE 11:26 - CHICAGO P.D. - L'INFILTRATO 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:22 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - MONTY NON PUO' COMPRARE AMORE 14:30 - I SIMPSON - UTOPIA DELLE UTOPIE 14:55 - I SIMPSON - DA TOKYO CON ORRORE 15:25 - MODERN LUNA DI MIELE ALLE HAWAII 15:55 - MODERN RITRATTO DI FAMIGLIA 16:20 - DUE UOMINI E 1/2 - INCONTRO FATALE 16:45 - DUE UOMINI E 1/2 - SUPERPAPA' 17:10 - FRIENDS - IL GIORNO DOPO 17:40 - FRIENDS - FINE DI UN'EPOCA 18:06 - GRANDE FRATELLO VIP 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 19:00 - AMICI - daytime 19:30 - C.S.I. MIAMI - SANGUE NELL'ACQUA 20:24 - C.S.I. MIAMI - LA PREDA 21:20 - MISSION: IMPOSSIBILE - PROTOCOLLO FANTASMA - 1 PARTE 22:50 - TGCOM 22:53 - METEO.IT 22:56 - MISSION: IMPOSSIBILE - PROTOCOLLO FANTASMA - 2 PARTE 23:55 - CUORI RIBELLI - 1 PARTE 00:45 - TGCOM 00:48 - METEO.IT 00:51 - CUORI RIBELLI - 2 PARTE 02:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:45 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 03:00 - LO SAPEVI? 03:22 - LO SAPEVI? 03:42 - COSE DI QUESTO MONDO - ALLA RICERCA DI EL DORADO 04:27 - MR ROBOT - IL BUG 05:11 - MR ROBOT - IL DEMONE 05:54 - CROWDED - LA FIGLIA MIGLIORE

**la Voce**  
la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE  
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
via Laurentina km 27,150  
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfana 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997, decisero di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di acciaio



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzione metallica e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il settore